



COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

Determinazione N° 270 del 05/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI DEMOGRAFICI - URP E PUBBLICA ISTRUZIONE

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO, PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Richiamato il bilancio di previsione triennale 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 24/12/2022 n. 49, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 18/05/2023 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.149 del 24/12/2022, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2023/2025 – APPROVAZIONE;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 01 del 03/01/2023, con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del "Servizio Affari Generali ed Istituzionali - Demografici – Cultura – Pubblica Istruzione", del Comune di Podenzano (PC);

Premesso che:

- il Comune di Podenzano deve provvedere alla gestione dell'attività del nido d'infanzia denominato "Magica Bula", non disponendo il Comune del personale dipendente per lo svolgimento della gestione diretta del servizio e che, pertanto, occorre provvedere ad affidare il servizio ad un operatore economico esterno all'Ente mediante indizione di apposita gara ad evidenza pubblica;
- detto servizio risulta regolarmente inserito nel programma biennale delle forniture e servizi 2023/2024 (CUI 8003050335202200002) approvato dal Comune di Podenzano con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 18/05/2023 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2023-2025. VARIAZIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA - PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A €

40.000,00" all'interno del quale la sottoscritta è indicata quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 2 del Codice, sì come ribadito con decreto n. 01 del 03/01/2023;

Accertato che:

- per il servizio di gestione dell'attività del nido d'infanzia non risultano ad oggi attive convenzioni CONSIP e/o Intercent-ER e della Città Metropolitana di Bologna. Inoltre il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 del DPCM 11 luglio 2018 e di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135;;
- pertanto, questo Comune può procedere autonomamente all'affidamento del servizio, anche in ragione del fatto che, tramite indizione di apposita procedura di gara aperta, si permetterà la partecipazione a qualsivoglia operatore economico interessato, consentendo – in tal modo – il raggiungimento di una piena concorrenza fra gli operatori con vantaggio economico per il Comune e, conseguentemente, per l'utenza.

Dato atto che:

- in conformità a quanto previsto dall'art 37, comma 4 del Codice, il Comune di Podenzano ha sottoscritto con la Provincia di Piacenza la "*Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nonché i rapporti fra la SUA medesima e di Enti aderenti* (di seguito "Convenzione"), repertoriata in data 14/01/2022 al n. 16 del registro delle scritture private della Provincia di Piacenza;
- sulla base di detta Convenzione, la SUA della Provincia di Piacenza si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del contraente;
- la procedura ha il seguente oggetto: "*AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO, PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028*";
- il dettaglio delle prestazioni oggetto della presente procedura è specificatamente descritto nel Progetto di cui all'art. 23 del Codice;
- il CPV relativo al presente servizio è 80110000-8 servizi di istruzione prescolastica;

Dato atto che:

- l'**importo complessivo stimato a base di gara** dell'appalto la durata ordinaria di 59 mesi, dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028, ammonta a euro € **2.036.988,25** oltre IVA di legge, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenziali, calcolato prendendo in considerazione – come meglio evidenziato nel Progetto ex art. 23, commi 14 e 15 del Codice ivi allegato (Allegato 1) – i seguenti importi mensili, riferiti ad ogni singolo bambino, iscritto e frequentante, riconosciuti all'appaltatore:
 - € **913,50** (euro novecento tredici/50) **LATTANTI (3 – 9 mesi)**
 - € **808,50** (euro ottocento otto/50) **PICCOLI/GRANDI (10 – 36 mesi)**
 - € **687,23** (euro seicento ottantasette/23) **PART TIME PICCOLI/GRANDI - sconto 15% retta TP;**

e moltiplicandoli per **45** bambini (numero presunto di utenti fruitori del servizio: € 913,50 * **12** lattanti, € 808,50 * **28** piccoli/grandi, € 687,23 * **5** part time piccoli/grandi) per l'intera durata contrattuale del servizio (**5 anni**).

L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo anche dell'opzione di proroga tecnica di 4 (quattro) mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici, ammonta dunque a presunti euro € **2.185.132,85** (oneri di sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari a € 0,00), (al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge) e rientra per valore tra gli acquisti di servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario ex art. 35, comma 1, lett. c) del Codice;

- ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea si stabilisce per l'aggiudicatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente gestore, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario;
- in ragione della peculiare natura del presente appalto, il quale ricomprende prestazioni da erogarsi a favore di utenza fragile (utenza minore) e richiede uno stretto controllo sulla fase esecutiva, l'affidamento in subappalto, è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. È ammesso subappalto per servizi accessori al servizio principale (servizio preparazione e distribuzione pasti).
- in ragione della tipologia e del contenuto dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera b) del D.L. 70/2020 convertito con L. 120/2020, è previsto **il sopralluogo obbligatorio** per acquisire adeguata conoscenza sullo stato e collocazione dei locali in cui si svolge il servizio, elementi informativi necessari per la formulazione dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 55/2019, si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (c.d. "inversione procedimentale");
- ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in sei mesi dalla data di pubblicazione del bando;

Ritenuto:

- di autorizzare l'indizione di apposita procedura telematica aperta per l'affidamento in gestione dell'attività del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" del Comune di Podenzano;
- di approvare i seguenti documenti, parte integrante al presente provvedimento: Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice ("Allegato 1"), Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ("Allegato 2") e Schema di contratto ("Allegato 3");

- di approvare, altresì i documenti, elaborati e trasmessi dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza: Schema di Bando di gara (“**Allegato 4**”), Schema di Disciplinare di gara (“**Allegato 5**”);
- di affidare lo svolgimento della procedura di gara alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nei termini e conformemente a quanto previsto dalla Convenzione relativa all’adesione del Comune di Podenzano alla Stazione Unica Appaltante (“SUA”) della Provincia di Piacenza;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell’art. 32, comma 2 del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare l’erogazione del servizio di attività del nido d’infanzia denominato “Magica Bula” del Comune di Podenzano;
- di richiamare le clausole principali risultanti dal Progetto ex art. 23 del Codice che, unitamente al Capitolato Speciale e ai documenti su-richiamati, si approvano;

Ritenuto altresì, sulla base di quanto sopra esposto e in ragione dei documenti qui approvati, di procedere alla scelta del contraente:

- mediante procedura telematica, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice;
- mediante procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice, sopra soglia comunitaria;
- di aggiudicare il presente servizio – anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente – con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- di prevedere, ai fini della partecipazione alla presente gara, il sopralluogo obbligatorio;
- di ammettere il subappalto, secondo le disposizioni dell’art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per eventuali servizi accessori al servizio principale (servizio mensa);
- di prevedere la c.d. “inversione procedimentale” ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge n. 55/2019;

Stabilito che il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri riassunti nella "TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI," riportata nello Schema di Disciplinare di gara, al quale si rimanda;

Stabilito altresì che le offerte, tecnica ed economica, presentate da ciascun concorrente saranno valutate secondo quanto indicato all'interno del Progetto ex art. 23 del Codice, mediante attribuzione di un punteggio massimo – rispettivamente – di 90 e di 10 punti;

Stabilito di ammettere alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice, in possesso dei requisiti di idoneità e tecnico-professionali definiti all'interno dello Schema di Disciplinare di gara, al quale si rimanda;

Ritenuto ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisato, che trattandosi di una procedura di affidamento di gestione di asilo nido di importo superiore alla soglia europea, ai sensi dell'art. 142 comma 5bis del Codice, si introduce la seguente deroga:

- in deroga all'art. 2, commi 5 e 6, e all'art. 3 del D.M 02/12/2016 "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*", si procederà alla pubblicazione del bando e dell'esito di gara soltanto sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con le modalità prevista all'art. 72 del Codice;

Dato altresì atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3 comma 2, lettera b) della Convenzione, è onere della SUA procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) a cui si riferirà il Comune di Podenzano per la successiva presa in carico del CIG stesso al fine di proseguire con l'aggiudicazione della gara;
- ai sensi della deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 660,00, a carico del Comune di Podenzano;
- ai sensi dell'art. 11, punto 2, lett. a) della richiamata Convenzione, la "quota fissa di adesione" riferita all'anno 2023, è stata liquidata dal Comune mediante accredito sul conto della tesoreria della Provincia di Piacenza;
- ai sensi dell'art. 11, punto 2, lett. b. della richiamata Convenzione, la "quota variabile", pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto, e quindi ad € 8.147,95, verrà corrisposta prima dell'indizione della procedura di gara, da parte della SUA, mediante accredito sul conto di tesoreria della Provincia di Piacenza girofondi banca d'Italia;
- ai sensi dell'art. 11, c. 3 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, c. 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUA ammontano a € 8.147,95, pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto e verranno versate alla SUA una volta terminate le attività di competenza della medesima ai sensi della più volte citata Convenzione; la ripartizione di tali incentivi sarà regolata con atto interno della SUA;

- che, ai sensi dell'art. 142 comma 5bis del Codice, occorre procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con le modalità prevista all'art. 72 del Codice;
- che è onere della Stazione Unica Appaltante procedere alla suddetta pubblicazione;
- che la SUA provvederà, inoltre, alla pubblicazione del bando sul portale del SITAR (Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Emilia-Romagna), che assolve anche l'obbligo di pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
- che il presente appalto verrà altresì pubblicizzato:
 - sul profilo committente della SUA Provincia di Piacenza nella sezione “Stazione Unica Appaltante”;
 - sul profilo committente del Comune di Podenzano, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi Avvisi ed Esiti;
 - sul sito internet di Intercent-ER www.intercenter.regione.emilia-romagna.it sezione Bandi e Avvisi altri Enti;

Considerato che, nel Progetto di cui all'art. 23 del Codice, “Allegato 1” al presente provvedimento, è stato specificato il quadro economico relativo al seguente affidamento, come di seguito riportato:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (€)
A1	Valore stimato dell'appalto per la durata di 5 (cinque) anni esclusa IVA 5%. Base di gara	€ 2.036.988,25
A2	Oneri per rischi interferenziali	€ 0,00
A3	Proroga tecnica di quattro mesi esclusa IVA 5%	€ 148.144,60
	TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO) esclusa IVA 5%	€ 2.185.132,85
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (€)
B1	IVA di legge (5% di A)	€ 109.256,64
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra Comune di Podenzano e Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	€ 8.147,95

B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 di cui: 0,4% dovuti alla SUA (ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3) e 1,6% ai sensi del Regolamento comunale sugli incentivi tecnici del Comune di Podenzano (comprensivo della quota dello 0,4% da destinare al fondo di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	€ 40.739,77 di cui € 8.147,95 alla SUA
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC	€ 660,00
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	€ 1.000,00
	TOTALE B (ULTERIORI SPESE)	€ 159.804,36
	TOTALE A+B	€ 2.344.937,21

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 (recante Testo Unico della Trasparenza);
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come da ultimo modificato dal DL 77/2021;
- la “*Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nonché i rapporti fra la SUA medesima e di Enti aderenti*”, repertoriata in data 14/01/2022 al n. 16 del registro delle scritture private della Provincia di Piacenza, sottoscritta fra il Comune di Podenzano e la Provincia di Piacenza;
- il Decreto del Sindaco n.1 del 03/01/2023, richiamato in premessa;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Unione n. 37 del 28/12/2021;
- il vigente Regolamento comunale di organizzazione del Comune di Podenzano;
- il vigente Statuto del Comune di Podenzano;

Attesa la propria competenza ai sensi degli artt. 107, 179, comma 3 e 183, commi 7 e 9 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che sulla medesima determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario rende il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 183 “Impegno di spesa” del D. Lgs. N. 267/2000;

DETERMINA

di approvare la narrativa che precede, da intendersi qui integralmente richiamata, e per l'effetto:

- 1. di prevedere** l'avvio di una procedura selettiva per l'affidamento in gestione dell'attività del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" del Comune di Podenzano, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto;
- 2. di affidare** lo svolgimento della procedura di gara alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, nei termini e conformemente a quanto previsto dalla Convenzione relativa all'adesione del Comune di Podenzano alla Stazione Unica Appaltante ("SUA") della Provincia di Piacenza (repertoriata al n. 16 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza del 14/01/2022);
- 3. di approvare** i seguenti documenti, parte integrante al presente provvedimento: Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice ("Allegato 1"), Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ("Allegato 2") e Schema di contratto ("Allegato 3");
- 4. di approvare altresì** i seguenti documenti, elaborati dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ivi allegati quale parte integrale e sostanziale della presente determinazione, i quali costituiscono documentazione di gara affianco ai documenti elencati al precedente punto 2.: Schema di Bando di gara ("Allegato 4"), Schema di Disciplinare di gara ("Allegato 5");
- 5. di dare atto che** è la SUA procederà attraverso le forme di pubblicità indicate in premessa;
- 6. di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito internet istituzionale di questo Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
- 7. di dare atto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico (cfr. Progetto di cui all'art. 23 del Codice):

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (€)
A1	Valore stimato dell'appalto per la durata di 5 (cinque) anni esclusa IVA 5%. Base di gara	€ 2.036.988,25
A2	Oneri per rischi interferenziali	€ 0,00
A3	Proroga tecnica di quattro mesi esclusa IVA 5%	€ 148.144,60
	TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO) esclusa IVA 5%	€ 2.185.132,85
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (€)

B1	IVA di legge (5% di A)	€ 109.256,64
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra Comune di Podenzano e Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	€ 8.147,95
B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 di cui: 0,4% dovuti alla SUA (ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3) e 1,6% ai sensi del Regolamento comunale sugli incentivi tecnici del Comune di Podenzano (comprensivo della quota dello 0,4% da destinare al fondo di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	€ 40.739,77 di cui € 8.147,95 alla SUA
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC	€ 660,00
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	€ 1.000,00
	TOTALE B (ULTERIORI SPESE)	€ 159.804,36
	TOTALE A+B	€ 2.344.937,21

8. di impegnare a favore della SUA istituita presso la Provincia di Piacenza (**cod. 43**), con imputazione al **cap. 2022** del bilancio 2023 - **P.Fin. U.1.04.01.02.002 - Trasferimenti correnti a Province**, i seguenti importi:

- € **660,00**= quale rimborso della quota ANAC anticipata dalla Provincia di Piacenza;
- € **8.147,95**= per quota variabile;
- € **8.147,95**= per quota incentivi funzioni tecniche;

9. di liquidare e pagare a favore della SUA istituita presso la Provincia di Piacenza, con accredito sul conto di tesoreria della Provincia di Piacenza girofondi Banca d'Italia, indicando la seguente causale "SUA P/C COMUNE DI PODENZANO: AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO "MAGICA BULA" PERIODO 01/09/2023 – 31/07/2028" la somma complessiva pari ad € 8.807,95 di cui:

- € **8.147,95**= quale "quota variabile ex art. 11, c. 2, lett. B della Convenzione";
- € **660,00**= per il pagamento della quota parte dovuta all'ANAC;

demandando a successivo atto la liquidazione della restante somma pari a € **8.147,95** relativa alla quota incentivi per funzioni tecniche spettanti alla SUA;

10. di impegnare altresì al cap. **1019** del bilancio d'esercizio - **P.Fin. U.1.03.02.15.010 - Contratti di servizio di asilo nido**, i seguenti importi:

- € **32.591,82**= quale quota incentivi funzioni tecniche ai sensi del Regolamento comunale sugli incentivi tecnici del Comune di Podenzano – approvato con delibera di Giunta comunale n. 84 del 05/10/2021;
- € **1.000,00**= quale spesa stimata per la Commissione giudicatrice;

11. di provvedere con atto successivo, ad avvenuta aggiudicazione, alla registrazione degli impegni delle somme da corrispondere alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione del servizio, dando atto che il cap. **1019 - P.Fin. U.1.03.02.15.010 - Contratti di servizio di asilo nido**, presenta adeguata disponibilità alla luce degli attuali importi, che saranno oggetto di ribasso:

- anno **2023** pari ad € **45.000,00** (IVA di legge inclusa);
- anno **2024** pari ad € **120.000,00** (IVA di legge inclusa);
- anno **2025** pari ad € **120.000,00** (IVA di legge inclusa);
- anno **2026** pari ad € **120.000,00** (IVA di legge inclusa);
- anno **2027** pari ad € **120.000,00** (IVA di legge inclusa);
- anno **2028** pari ad € **77.000,00** (IVA di legge inclusa);

12. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

13. di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente all'appalto in oggetto avverrà in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Podenzano ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;

14. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in qualità di responsabile del presente provvedimento;

15. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

16. di trasmettere la presente determinazione alla SUA Provincia di Piacenza per l'avvio della procedura in oggetto;

17. di dare atto, infine, che la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

18. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento all'art. 37 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di gara e contratti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lisa Gallonelli / INFOCERT SPA



COMUNE DI PODENZANO
Provincia di Piacenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N° 270 DEL 05/06/2023

Oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO, PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

VISTO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (COMMA 1 DELL'ART. 147 bis DEL T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - D.LGS 267/2000)

CAP.	E/U	N IMP /ACC	CODICE ANNUO	ANNO	IMPORTO
12011.04.2022	U	28937	606	2023	660,00
12011.04.2022	U	28938	607	2023	8.147,95
12011.04.2022	U	28939	608	2023	8.147,95
12011.03.1019	U	28940	609	2023	32.591,82
12011.03.1019	U	28941	610	2023	1.000,00

Li, 06/06/2023

Responsabile Servizio Finanziario
Gabriele Savi / INFOCERT SPA



COMUNE DI PODENZANO PROVINCIA DI PIACENZA

PROGETTO

AI SENSI DELL'ART. 23 COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO (PC), PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028.

Il presente Progetto contiene:

1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto;
2. oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio;
3. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
4. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione del servizio;
5. procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione (rinvio al Disciplinare);
6. capitolato speciale descrittivo e prestazionale (**Allegato 2**);
7. Schema di contratto (**Allegato 3**).

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'APPALTO

Il Comune di Podenzano conta globalmente, alla data del 31/12/2022, n. 9065 abitanti, di cui n. 1410 minori (0 – 17 anni), suddivisi nelle seguenti fasce d'età:

- n. 172 dai 0 ai 2 anni;
- n. 192 dai 3 ai 5 anni;
- n. 518 dai 6 agli 11 anni;
- n. 528 dai 12 ai 17 anni.

L'asilo nido ha sede in Gariga di Podenzano, Strada Faggiola n. 2, con annessa area verde di mq 1.400. L'Amministrazione comunale mette a disposizione per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso elencati nell'apposito verbale di consegna che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto. Il servizio accoglie bambini dai 12 mesi compiuti e fino ai 36 mesi.

Il servizio di asilo nido è sempre stato affidato esternamente per la mancanza di figure professionali idonee all'interno dell'organico comunale.

La struttura dell'asilo nido dispone di una cucina attrezzata per la preparazione in loco dei pranzi e delle merende.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di nido d'infanzia "**Magica Bula**" per il periodo **1° SETTEMBRE 2023 – 31 LUGLIO 2028**.

L'asilo nido è organizzato in sezioni per bambini da tre mesi a tre anni rispettivamente suddivise in lattanti (3-9 mesi), semi divezzi (10-23 mesi) e divezzi (24-36 mesi). Il nido d'infanzia può ospitare sino ad un massimo di 15 bambini di età inferiore o pari ai 9 mesi e fino ad un massimo di 33 bambini di età compresa fra i 10 e i 36 mesi.

La capacità ricettiva complessiva della struttura è pari a 48 posti

Il presente appalto si configura come **affidamento di servizi** compreso nell'Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 (**CPV 80110000-8 SERVIZI DI ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**).

L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente, in quanto il servizio è caratterizzato da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste e da una dimensione dell'utenza tali da rendere non opportuna la scissione delle prestazioni medesime in affidamenti separati.

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti hanno l'obbligo di prendere diretta visione dei luoghi e della struttura comunale, tramite sopralluogo (previo appuntamento), con le modalità previste nel Disciplinare di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti servizi (come meglio specificati all'interno del capitolato Speciale d'appalto Allegato 2):

- a) programmazione e gestione dell'attività didattica educativa, con fornitura del materiale ludico e didattico necessario (cancelleria, audiovisivi, giocattoli ecc.);
- b) coordinamento pedagogico delle attività;
- c) cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei relativi materiali nel rispetto dei CAM Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
- d) fornitura e lavaggio di coprimaterassi, tovaglie, bavaglini e quant'altro sia necessario alla gestione della normale attività, anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- e) pulizia dei locali dell'asilo nido comunale per un totale di circa mq. 600, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;

L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai «**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021;**

- f) preparazione e somministrazione dei pasti nel rispetto dei «**Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**» approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020; l'aggiudicatario dovrà dotarsi delle attrezzature di stoviglie e pentolame da utilizzare per la preparazione e la somministrazione dei pasti; l'aggiudicatario dovrà in ogni caso assicurare il rispetto delle tabelle dietetiche e nutrizionali predisposte dal competente servizio dell'AUSL per l'asilo nido comunale, nonché adeguarsi al progetto per l'introduzione dell'alimentazione biologica nello stesso asilo nido ai sensi della normativa vigente;
- g) servizio di trasporto dei bambini per uscite didattiche, qualora previste nel progetto didattico presentato; l'aggiudicatario potrà avvalersi della collaborazione di ditta in possesso dei mezzi idonei al trasporto dei bambini;
- h) iniziative di promozione e pubblicizzazione;
- i) iniziative di carattere culturale ed educativo concordate con il Responsabile dei Servizi Pubblica Istruzione e Cultura comunale;
- j) riscossione delle rette delle famiglie utenti del servizio, inclusa la fornitura e predisposizione di modulistica e documenti occorrenti;
- k) accertamento, intestazione, liquidazione e pagamento delle utenze occorrenti al funzionamento della struttura: energia elettrica, gas metano, acqua, telefono;
- l) stipula di idonea copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile;
- m) in riferimento a quanto previsto dalla Direttiva regionale n. 1564 del 16/10/2017 e dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 1\9/2016", erogazione al proprio personale, ivi compreso il personale impiegato in sostituzione del personale titolare assente, di una formazione permanente in servizio, in stretto raccordo con il coordinamento pedagogico provinciale, nonché di una formazione su ambiti specifici in particolare per garantire interventi efficaci rivolti ai bambini disabili o in difficoltà al fine di prevenire ogni forma di svantaggio e emarginazione. Della suddetta attività la ditta aggiudicataria si impegna ad informare e documentare il Comune, preventivamente, mediante produzione di dettagliato programma e a consuntivo mediante relazione annuale sull'andamento del servizio.

Sono a carico del Gestore le spese relative a:

- utenze telefoniche;
- consumi di acqua, energia elettrica e gas;
- interventi di manutenzione ordinaria, anche degli arredi e delle attrezzature della cucina (lavastoviglie, frigorifero, forno a microonde) oltre alla dotazione elettrica (citofono, luci interne ed esterne);
- fornitura pasti (merenda mattino e pomeriggio e pranzo);
- mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura.

Sono a carico del Comune di Podenzano le spese per:

- la manutenzione straordinaria dei locali assegnati, la manutenzione delle aree verdi e cortilizie;
- rendere disponibili spazi adeguati, arredi;
- effettuare la manutenzione straordinaria di:
 - opere elettriche;
 - opere impianti idrico-sanitari;
 - presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri degli estintori;
- la gestione del calore ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del DPR 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.08.93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi".

Il Comune Podenzano e l'aggiudicatario si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- un incontro (annuale) di presentazione del servizio con le famiglie;
- la progettazione delle attività di raccordo interistituzionale per iniziative di continuità che dovessero coinvolgere la scuola materna statale;
- attività di promozione e informazione presso i destinatari del servizio;
- una giornata all'anno di presentazione del servizio "Nido aperto".

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N° 81/2008 PERRISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 non è stato redatto apposito schema di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), in quanto la prestazione oggetto dell'appalto viene eseguita esclusivamente da parte dell'appaltatore, con messa a sua disposizione dei locali di proprietà comunale; non sono dunque previsti oneri della sicurezza per l'eliminazione delle interferenze da sottrarre al ribasso d'asta.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

COSTO DELLA MANODOPERA EX ART. 23, C. 16 D.LGS. 50/2016

Ai fini della quantificazione del costo del personale da parte della stazione appaltante, è stato preso in considerazione:

- il costo orario minimo (senza indennità di turno in quanto non applicabile al presente appalto) riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la frequenza del seguente numero di bambini:
 - o N. 45 bambini per l'anno formativo 2023/2024
 - o N. 45 bambini per l'anno formativo 2024/2025
 - o N. 45 bambini per l'anno formativo 2025/2026
 - o N. 45 bambini per l'anno formativo 2026/2027
 - o N. 45 bambini per l'anno formativo 2027/2028
- l'impiego del seguente personale, per gli anni formativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 –

2027/2028:

- n. 9 educatori inquadrati al livello D1 (di cui: 6 a 36 ore settimanali – 2 a 34 ore settimanali – 1 a 20 ore settimanali);
- n. 1 coordinatore pedagogico inquadrato al livello E1 (8 ore settimanali);
- n. 2 operatori ausiliari inquadrato al livello A2 (di cui: 1 a 29 ore settimanali e 1 a 24 ore settimanali);
- n. 1 cuoca inquadrata al livello C1 (27 ore settimanali).

IMPORTO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA

Il valore stimato complessivo dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, viene specificato nella sottostante tabella:

Importo dell'appalto per la durata contrattuale (5 anni educativi – IVA esclusa)	Importo opzione proroga tecnica (4 mesi – IVA esclusa)	Importo totale dell'appalto (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016
€ 2.036.988,25	€ 148.144,60	€ 2.185.132,85

Anno educativo	GESTIONE NIDO D'INFANZIA			Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale di 5 anni dal 01/09/2023 al 31/07/2028
	n. utenti	Costo utente mensile	Costo utente anno educativo	
2023/2024 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2024/2025 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2025/2026 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2026/2027 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2027/2028 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
TOTALE				€ 2.036.988,25
Proroga tecnica				€ 148.144,60
Oneri sicurezza				€ 0,00
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice				€ 2.185.132,85

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

L'importo unitario a base d'asta è pari a:

- **€ 913,50** (euro novecento tredici/50) **LATTANTI (3 – 9 mesi);**
- **€ 808,50** (euro ottocento otto/50) **PICCOLI/GRANDI (10 – 36 mesi) ;**
- **€ 687,23** (euro seicento ottantasette/23) **PART TIME PICCOLI/GRANDI** - sconto 15% retta TP.

Tali valori riferiti ad ogni singolo bambino, iscritto e frequentante, sono da intendersi quali corrispettivi unitari mensili omnicomprendivi e remunerativi di tutti i servizi previsti nel capitolato

speciale, depurati dello sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'appalto è finanziato con le rette degli utenti e con disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato per un importo complessivo di € 328.835,00 (su base annuale per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028) IVA esclusa. Siffatto importo è stato calcolato tenendo conto da un lato, di un monte orario annuale complessivo presunto di 17.292 ore, dall'altro, del costo orario previsto riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

N. UNITÀ PERSONALE	CCNL	LIVELLO RETRIBUTIVO	CONTRATTO	QUALIFICA	SCATTI ANZIANITÀ	PROSSIMO SCATTO	MANSIONI CONTRATTUALI	MONTE ORE SETTIMANALE SUL SERVIZIO	ORE ANNUE SUL SERVIZIO	COSTO ORARIO	COSTO SETTIMANALE	COSTO ANNUO
1 coordinatore pedagogico	Coop. sociali	Livello E1	Tempo indet.	coordinatore pedagogico	2	09-2024	coordinatore pedagogico	8	352	21,99	176,00	7.740,00
1 ausiliaria	Coop. sociali	Livello A2	Tempo indet.	ausiliaria	5	-	ausiliaria	29	1276	16,22	470,00	20.697,00
1 ausiliaria	Coop. sociali	Livello A2	Tempo indet.	ausiliaria	1	09-2024	ausiliaria	24,5	1078	16,22	397,00	17.485,00
1 cuoca	Coop. sociali	Livello C1	Tempo indet.	cuoca	1	09-2024	cuoca	27,5	1210	18,36	505,00	22.216,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-	educatrice referente	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-	educatrice	34	1496	19,49	663,00	29.157,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024	educatrice	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	2	08-2024	educatrice	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024	educatrice	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-	educatrice	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024	educatrice	34	1496	19,49	663,00	29.157,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	11-2023	educatrice	36	1584	19,49	702,00	30.872,00
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-	educatrice	20	880	19,49	390,00	17.151,00
									17.292			328.835,00

PERIODO DI AFFIDAMENTO E VARIANTI

Al fine di garantire continuità ad un servizio di natura così delicata, si stabilisce la durata dell'appalto DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028 (N. 5 ANNI FORMATIVI), fatte salve le seguenti precisazioni:

- 1) su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare l'appalto anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni nella L. 120/2020);
- 2) alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il Comune si riserva la facoltà di disporre una **proroga tecnica** nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a **4 (quattro) mesi**;
- 3) secondo quanto precisato all'art. 3 del Capitolato, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In considerazione della durata quinquennale del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base al numero di bambini iscritti, alla chiusura temporanea

dell'asilo nido e/o ulteriori e sopravvenute esigenze. L'appaltatore è tenuto a procedere ad una programmazione anche settimanale (dal lunedì al venerdì) del servizio, al fine di tener conto di eventuali bambini iscritti al servizio in corso d'anno ovvero di eventuali bambini cancellatisi dal servizio, adeguando di conseguenza il personale impiegato (in relazione al numero di ore di servizio e all'eventuale numero di operatori necessario, in aumento o in diminuzione) in accordo con il Comune.

In caso di iscrizione di nuovi bambini e/o di cancellazione di bambini dal servizio, il Comune informa l'appaltatore, il quale è tenuto ad adeguare di conseguenza il personale educativo impiegato in accordo con il medesimo Comune.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili, nei limiti delle esigenze di servizio formulate nella presente procedura.

Conformemente a quanto previsto al paragrafo 3.4 delle Linee guida n. 13 adottate da ANAC (recanti "La disciplina delle clausole sociali"), nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti attualmente impiegati nel servizio dall'operatore uscente, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito:

N. UNITÀ PERSONALE	CCNL	LIVELLO RETRIBUTIVO	CONTRATTO	MANSIONI CONTRATTUALI	n° di SCATTI ANZIANITÀ	PROSSIMO SCATTO
1 coordinatore pedagogico	Coop. sociali	Livello E1	Tempo indet.	coordinatore pedagogico	2	09-2024
1 ausiliaria	Coop. sociali	Livello A2	Tempo indet.	ausiliaria	5	-
1 ausiliaria	Coop. sociali	Livello A2	Tempo indet.	ausiliaria	1	09-2024
1 cuoca	Coop. sociali	Livello C1	Tempo indet.	cuoca	1	09-2024
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice referente	5	-
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	2	08-2024
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	09-2024

1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	1	11-2023
1 educatrice	Coop. sociali	Livello D1	Tempo indet.	educatrice	5	-

QUADRO ECONOMICO

Nella tabella seguente viene riportato il quadro economico complessivo relativo all'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto (comprensivo dell'opzione di proroga tecnica), calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (€)
A1	Valore stimato dell'appalto per la durata di 5 (cinque) anni esclusa IVA 5%. Base di gara	€ 2.036.988,25
A2	Oneri per rischi interferenziali	€ 0,00
A3	Proroga tecnica di quattro mesi esclusa IVA 5%	€ 148.144,60
	TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO) esclusa IVA 5%	€ 2.185.132,85
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (€)
B1	IVA di legge (5% di A)	€ 109.256,64
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra Comune di Podenzano e Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	€ 8.147,95
B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 di cui: 0,4% dovuti alla SUA (ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3) e 1,6% ai sensi del Regolamento comunale sugli incentivi tecnici del Comune di Podenzano (comprensivo della quota dello 0,4% da destinare al fondo di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	€ 40.739,77 di cui € 8.147,95 alla SUA
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC	€ 660,00
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	€ 1.000,00
	TOTALE B (ULTERIORI SPESE)	€ 159.804,36
	TOTALE A+B	€ 2.344.937,21

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO	
DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 5% COMPRESA)
Importo a carico del bilancio comunale 2023 *	€ 50.400,00
Importo a carico del bilancio comunale 2024	€ 120.000,00
Importo a carico del bilancio comunale 2025	€ 120.000,00
Importo a carico del bilancio comunale 2026	€ 120.000,00
Importo a carico del bilancio comunale 2027	€ 120.000,00
Importo a carico del bilancio comunale 2028	€ 76.363,64
* oltre a costi fissi per complessivi € 50.547,72 di cui: - € 8.147,95 (quota variabile SUA) - € 40.739,77 (incentivi funzioni tecniche) - € 660,00 (contributo ANAC) - € 1.000,00 (spese commissione giudicatrice)	

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L’AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà affidato mediante **procedura sopra soglia comunitaria, ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. 50/2016**. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, per conto del Comune di Podenzano, come da Convenzione attualmente in essere fra la predetta Stazione Unica Appaltante ed il suddetto Comune.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 commi 2, 3 e 12 del D. Lgs 50/2016.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato in seguito:

Offerta tecnica = Max punti 90;
Offerta economica = Max punti 10.

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell’art. 77, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all’importo a base d’asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ritenuta congrua e conveniente ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa ai sensi dell’art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

I criteri di valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica richiesti ai fini della partecipazione alla presente gara sono esplicitati nel disciplinare di gara cui si rinvia.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti minimi di partecipazione alla presente gara sono esplicitati nel disciplinare di gara cui si rinvia.

SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all’erogazione di servizi a favore del Nido d’Infanzia, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto, **salvo per il servizio di preparazione (che dovrà avvenire in loco in quanto il nido dispone di una cucina interna) e distribuzione dei pasti.**

Le prestazioni richieste, ad esclusione del sopraindicato servizio di preparazione e distribuzione dei pasti, si

collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

6. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Capitolato speciale".

7. SCHEMA DI CONTRATTO

Si rinvia all'Allegato 3, quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Schema di contratto".



COMUNE DI PODENZANO

PROVINCIA DI PIACENZA

CIG N. _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO (PC), PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028

ART.1 OGGETTO E DESTINATARI

L'appalto ha per oggetto la gestione del Servizio nido d'infanzia denominato "Magica Bula", per il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028 (*inizio servizio il 1° lunedì di settembre e termine servizio fine luglio di ogni anno scolastico*) per il seguente numero di bambini

- N. 45 bambini per l'anno formativo 2023/2024
- N. 45 bambini per l'anno formativo 2024/2025
- N. 45 bambini per l'anno formativo 2025/2026
- N. 45 bambini per l'anno formativo 2026/2027
- N. 45 bambini per l'anno formativo 2027/2028

in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e l'utilizzo a gestione privata dei posti non occupati a mezzo graduatoria comunale secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.

L'asilo nido ha sede in Gariga di Podenzano, Strada Faggiola n. 2, con annessa area verde di mq 1.400. L'Amministrazione comunale mette a disposizione per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso elencati nell'apposito verbale di consegna che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto.

ART.2 SERVIZI RICHIESTI

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti servizi:

- a) programmazione e gestione dell'attività didattica educativa, con fornitura del materiale ludico e didattico necessario (cancelleria, audiovisivi, giocattoli ecc.);
- b) coordinamento pedagogico delle attività;
- c) cura e pulizia dei bambini, con fornitura dei relativi materiali nel rispetto dei CAM Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
- d) fornitura e lavaggio di coprimaterassi, tovaglie, bavaglioni e quant'altro sia necessario alla gestione della normale attività, anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- e) pulizia dei locali dell'asilo nido comunale per un totale di circa mq. 600, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;

L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai «**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021;**

- f) preparazione e somministrazione dei pasti nel rispetto dei «**Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**» approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020; l'aggiudicatario dovrà dotarsi delle attrezzature di stoviglie e pentolame da utilizzare per la preparazione e la somministrazione dei pasti; l'aggiudicatario dovrà in ogni caso assicurare il rispetto delle tabelle dietetiche e nutrizionali

- predisposte dal competente servizio dell'AUSL per l'asilo nido comunale, nonché adeguarsi al progetto per l'introduzione dell'alimentazione biologica nello stesso asilo nido ai sensi della normativa vigente;
- g) servizio di trasporto dei bambini per uscite didattiche, qualora previste nel progetto didattico presentato; l'aggiudicatario potrà avvalersi della collaborazione di ditta in possesso dei mezzi idonei al trasporto dei bambini;
 - h) iniziative di promozione e pubblicizzazione;
 - i) iniziative di carattere culturale ed educativo concordate con il Responsabile dei Servizi Pubblica Istruzione e Cultura comunale;
 - j) riscossione delle rette delle famiglie utenti del servizio, inclusa la fornitura e predisposizione di modulistica e documenti occorrenti;
 - k) accertamento, intestazione, liquidazione e pagamento delle utenze occorrenti al funzionamento della struttura: energia elettrica, gas metano, acqua, telefono;
 - l) stipula di idonea copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile;
 - m) in riferimento a quanto previsto dalla Direttiva regionale n. 1564 del 16/10/2017 e dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 1/9/2016", erogazione al proprio personale, ivi compreso il personale impiegato in sostituzione del personale titolare assente, di una formazione permanente in servizio, in stretto raccordo con il coordinamento pedagogico provinciale, nonché di una formazione su ambiti specifici in particolare per garantire interventi efficaci rivolti ai bambini disabili o in difficoltà al fine di prevenire ogni forma di svantaggio e emarginazione. Della suddetta attività la ditta aggiudicataria si impegna ad informare e documentare il Comune, preventivamente, mediante produzione di dettagliato programma e a consuntivo mediante relazione annuale sull'andamento del servizio.

Sono a carico del Gestore le spese relative a:

- utenze telefoniche;
- consumi di acqua, energia elettrica e gas;
- interventi di manutenzione ordinaria, anche degli arredi e delle attrezzature della cucina (lavastoviglie, frigorifero, forno a microonde) oltre alla dotazione elettrica (citofono, luci interne ed esterne)
- fornitura pasti (merenda mattino e pomeriggio e pranzo);
- mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura.

Sono a carico del Comune di Podenzano le spese per:

- la manutenzione straordinaria dei locali assegnati, la manutenzione delle aree verdi e cortilizie;
- rendere disponibili spazi adeguati, arredi;
- effettuare la manutenzione straordinaria di:
 - opere elettriche;
 - opere impianti idrico-sanitari;
 - presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva deicolaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri degli estintori;
- la gestione del calore ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del DPR 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.08.93 in materia di progettazione installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi".

Il Comune Podenzano e l'aggiudicatario si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- un incontro (annuale) di presentazione del servizio con le famiglie;
- la progettazione delle attività di raccordo interistituzionale per iniziative di continuità che dovessero coinvolgere la scuola materna statale;
- attività di promozione e informazione presso i destinatari del servizio;
- una giornata all'anno di presentazione del servizio "Nido aperto".

ART. 3 IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO – BASE D'ASTA – COSTI DEL PERSONALE

L'importo presunto a **base di gara** dell'appalto ammonta a € 2.036.988,25 oltre IVA per la durata contrattuale (dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028 – n. 5 anni formativi) con esclusione dell'opzione di eventuale proroga tecnica per un massimo di 4 (quattro) mesi per un importo pari ad € 148.144,60 (oltre IVA) e dell'eventuale

aumento dell'importo contrattuale ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) Codice fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto per un importo pari ad € 407.397,65 (oltre IVA).

Importo dell'appalto per la durata contrattuale (5 anni educativi – IVA esclusa)	Importo opzione proroga tecnica (4 mesi – IVA esclusa)	Importo totale dell'appalto (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016
€ 2.036.988,25	€ 148.144,60	€ 2.185.132,85

Anno educativo	GESTIONE NIDO D'INFANZIA			Costo contrattuale del servizio (IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale di 5 anni dal 01/09/2023 al 31/07/2028
	n. utenti	Costo utente mensile	Costo utente anno educativo	
2023/2024 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2024/2025 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2025/2026 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2026/2027 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2027/2028 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
TOTALE				€ 2.036.988,25
Proroga tecnica				€ 148.144,60
Oneri sicurezza				€ 0,00
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice				€ 2.185.132,85

Il corrispettivo dovuto all'affidatario viene determinato al momento dell'aggiudicazione in base all'offerta economica presentata dal soggetto risultante vincitore.

L'offerta economica non potrà superare l'importo MENSILE a base d'asta per ogni bambino iscritto di € 913,50 (oltre IVA di legge) per i lattanti (3-9 mesi), di € 808,50 (oltre IVA di legge) per i piccoli (10-23 mesi) /grandi (24-36 mesi) e di € 687,23 (oltre IVA di legge) per part time piccoli/grandi – equivalente allo sconto del 15% sulla retta per il tempo pieno.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

Gli importi unitari a base d'asta sono pari a:

- **€ 913,50 (euro novecento tredici/50)** per i lattanti (3-9 mesi)
- **€ 808,50 (euro ottocento otto/50)** per i piccoli (10-23 mesi) / grandi (24-36 mesi)
- **€ 687,23 (euro seicento ottantasette/23)** per part time piccoli/grandi – equivalente allo sconto del 15% sulla retta per il tempo pieno

Tali valori (che non potranno essere superati in sede di offerta economica) **referiti ad ogni singolo**

bambino, iscritto e frequentante, sono da intendersi quali corrispettivi unitari mensili omnicomprensivi e remunerativi di tutti i servizi previsti nel capitolato speciale, depurati dello sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'appalto è finanziato con le rette degli utenti e con disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato per un importo complessivo di € 110.134,26 (su base annuale per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026) IVA esclusa e di € 144.747,70 (su base annuale per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028) IVA esclusa. Siffatto importo è stato calcolato tenendo conto da un lato, di un monte orario complessivo presunto di 32.186 ore, dall'altro, del costo orario previsto riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. (per il dettaglio si rimanda al Progetto ex art. 23)

L'Amministrazione corrisponde mensilmente, con le modalità di cui al successivo art. 4, la differenza netta tra il prezzo di aggiudicazione netto e l'ammontare delle tariffe fissate all'utenza (fissate dall'Amministrazione), che la ditta incasserà direttamente. A detta differenza netta si applica l'IVA di legge come evidenziata con apposita fatturazione mensile.

L'Amministrazione comunale fissa le rette di utenza e redige la graduatoria di accesso al servizio.

L'appaltatore raccoglie le iscrizioni, gestisce i pagamenti e incassa le rette delle famiglie.

Il costo netto totale del servizio corrisponde al prezzo mensile offerto per il numero di bambini effettivamente frequentanti mensilmente (fino ad un massimo di n. 25 per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 e di n. 34 per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028) per il periodo di frequenza (**fino ad un massimo di 11 mesi per anno con inizio servizio il 1° lunedì del mese di settembre e termine servizio alla fine di luglio**).

ART. 4 PAGAMENTI

Il corrispettivo convenuto verrà liquidato e pagato a fronte di presentazione di regolare fattura mensile posticipata, sulla base dell'entità della quota bambino, definita a seguito del ribasso offerto in sede di gara.

La liquidazione delle somme spettanti avverrà su presentazione di regolari fatture mensili relative al numero di bambini iscritti e frequentanti nel mese di riferimento.

Il pagamento sarà disposto, previo visto per regolarità, con atto del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo del Comune di Podenzano di regolari fatture elettroniche intestate al Comune di Podenzano a condizione che il servizio abbia avuto regolare svolgimento, da inviare tramite posta elettronica certificata a: comune.podenzano@sintranet.legalmail.it.

Le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica, ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 55/2013 del Ministero dell'Economia, indicando il Codice Univoco del Comune di Podenzano: UFH93N e applicando il sistema split payment entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura al protocollo del Comune – per ulteriori informazioni <https://www.comune.podenzano.pc.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=21497&bo=true>.

La fattura dovrà riportare oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione, il numero dell'impegno di spesa e il numero identificativo di gara (CIG), che saranno comunicati contestualmente all'ordinazione della prestazione.

Si provvederà alla liquidazione della fattura, nei termini di legge, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e previa acquisizione d'ufficio del DURC degli aventi causa in corso di validità e regolare.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, il Comune potrà richiedere all'Aggiudicatario un aumento o una diminuzione della prestazione nei limiti del quinto dell'importo contrattuale e tali da alterare la natura della prestazione originaria, dandone preventiva comunicazione scritta: l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarsi agli stessi prezzi, patti condizioni del contratto senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ART. 4 bis TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conto correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7 del decreto legislativo sopra indicato. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati al Comune di Podenzano, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente al presente contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG (Codice identificativo di gara) assegnato dall'ANAC, fatta salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3 della Legge 136/2010.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010; l'aggiudicatario si impegna ad esibire, a semplice richiesta del Comune, la documentazione a comprova del rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente.

L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente il Comune di Podenzano e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto. Il mancato rispetto degli adempimenti individuati dalla presente clausola contrattuale comporta, ai sensi della Legge 136/2010, la nullità assoluta del contratto.

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto per le annualità formative 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 dal lunedì al venerdì **per n. 11 mesi**. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) del D.L 76/2020 (convertito con modificazioni nella L. 120/2020) è facoltà del Comune dar corso all'esecuzione anticipata del servizio sotto riserva di legge, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice, il Comune si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto per un periodo, comunque, non superiore a 4 mesi.

Il nido inizierà l'attività il primo lunedì di settembre di ogni anno di affidamento.

Si prevede l'interruzione del servizio nel mese di agosto, durante il periodo natalizio secondo il calendario predisposto dal responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, in accordo con il gestore, antecedentemente all'avvio del servizio. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di erogare il servizio nei periodi determinati, salvo cause di forma maggiore o eventi imprevedibili ed imprevedibili che dovessero impedirne la normale erogazione.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:

PART-TIME: 7.15-13.00

TEMPO PIENO: 7.15-17.00

TEMPO LUNGO: 7.15-17.45*

*Il tempo lungo sarà attivato qualora si raggiungano almeno 7 richieste, in caso contrario l'orario di apertura giornaliera sarà 7.15-17.00.

L'entrata dei bambini è prevista tra le 7.15 e le 9.30.

L'uscita dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta con modalità part-time
- tra le 16.30 e le 17.00 per chi frequenta con modalità tempo pieno
- entro le 17.45 per chi frequenta con modalità tempo lungo - se attivato.

L'aggiudicatario assicurerà comunque la vigilanza sui bambini in caso di ritardo anche immotivato dei familiari all'orario di uscita aumentando, la retta a carico della famiglia come previsto da regolamento. La ditta si impegna ad organizzare, a pagamento diretto degli utenti, servizi aggiuntivi rispettando i costi orari derivanti dal ribasso offerto a gara oltre l'orario giornaliero e per eventuali coperture nei periodi in cui non viene effettuato il servizio.

Il rapporto educatori bambini dovrà rispettare i rapporti numerici educatore/bambino fissati dalla delibera di Giunta regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi" come indicato dalla stessa direttiva – all A – B Requisiti organizzativi – comma 2.8.b rapporto numerico tra personale e bambini iscritti – in relazione all'età dei bambini, tenuto conto della presenza promiscua di bambini dai tre ai trentasei mesi, dovrà essere non superiore a sette bambini per ogni educatore a tempo pieno.

Ad ogni educatore a tempo pieno possono corrispondere ai fini del rispetto del rapporto numerico, più educatori a tempo parziale. Per quanto riguarda il personale addetto ai servizi generali (attività di pulizia guardaroba etc.), il rapporto numerico medio tra addetti a servizi generali e bambini non può essere inferiore a un addetto per ventuno bambini.

Nei momenti di maggiore intensità di funzionamento del nido al termine dell'orario di accettazione ed in particolare durante l'orario del pranzo, dovrà essere assicurata la presenza di almeno 2 operatori: anche nei momenti di minore intensità della giornata dovranno essere presenti con i bambini almeno 2 persone adulte di cui un educatore.

Per i bambini diversamente abili, che abbisogneranno di personale di sostegno aggiuntivo la ditta aggiudicataria assicurerà la presenza del personale necessario secondo le indicazioni di volta in volta date dal comune il quale ne assumerà i relativi oneri.

L'Amministrazione comunale fissa le rette di utenza e redige la graduatoria di accesso al servizio, mentre l'appaltatore raccoglie le iscrizioni, gestisce i pagamenti e incassa le rette delle famiglie. L'ente gestore invia mensilmente contestualmente alla fatturazione all'amministrazione comunale gli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti, completo delle giornate di frequenza.

L'ammissione di bambini residenti in altri comuni in caso di eccedenza di posti rispetto alle richieste dei cittadini residenti fino al raggiungimento della massima capienza della struttura è regolata da apposite convenzioni.

Incontri di organizzazione coordinamento e verifica: il personale educativo ed amministrativo della ditta aggiudicataria deve a richiesta degli uffici preposti partecipare ad incontri con il coordinamento tecnico del comune (responsabile Servizio Pubblica Istruzione o altro funzionario da lui delegato) per impostare gli interventi per l'avviamento del servizio in oggetto; verificare l'accesso degli utenti l'andamento delle frequenze e delle attività; verificare l'opportunità di modifiche anche di tipo organizzativo (orari di apertura fasce di frequenza).

La ditta aggiudicataria deve individuare un Coordinatore (il Coordinatore Pedagogico) – Referente che si faccia carico delle seguenti funzioni:

- raccordo e coordinamento del servizio in oggetto;
- collegamento e raccordo con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione in ordine a tutti gli aspetti del complessivo funzionamento del servizio;
- convocazione e partecipazione al comitato di gestione per l'impostazione e la verifica e il confronto relativa all'attività in corso;
- partecipazione al coordinamento pedagogico provinciale ed alle iniziative finalizzate alla promozione dei servizi educativi per la prima infanzia.

L'aggiudicatario dovrà presentare, inoltre, una relazione attestante l'attività svolta al termine di ogni anno di attività, l'aggiudicatario è inoltre tenuto, entro i primi tre mesi dall'inizio dell'appalto, alla predisposizione della CARTA DEI SERVIZI in accordo con il comune di Podenzano, in cui dovranno essere riportati, tra le altre cose, i livelli di qualità delle prestazioni con cui lo stesso si obbliga, nonché quelle disposizioni che regolano i rapporti con l'utenza. La carta dei servizi deve essere sottoscritta dall'operatore economico che gestisce il servizio e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento almeno annuale in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta il comune modifichi delle condizioni che abbiano ripercussioni sull'utenza.

In caso di mancata presentazione entro i termini stabiliti verrà applicata la sanzione prevista al successivo art. 15.

Ogni onere relativo alla diffusione della Carta dei servizi sarà a totale carico dell'operatore economico che gestisce il servizio.

Inoltre, la stessa dovrà rispettare per l'intera durata della vigenza del contratto tutte le disposizioni del Comune di Podenzano, vigenti e future, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di programmazione ed indirizzo.

ART. 6 MODIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel corso del periodo di affidamento del servizio, in

relazione alle esigenze dello stesso, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, sempre nei limiti di legge di ridurre le ore di attività e modificare l'organizzazione e l'utilizzo del personale nel corso della prestazione con conseguente aumento o riduzione dell'importo contrattuale.

Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione. Per esigenze correlate all'andamento della diffusione di Covid 19, qualora si verificassero circostanze imprevedibili e non imputabili alla volontà dei contraenti, tali da comportare necessarie e sostanziali modifiche all'esecuzione ordinaria del presente appalto, il Comune potrà ricorrere all'istituto della coprogettazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017 e all'art. 30, comma 8 del DLgs 50/2016, interpellando l'appaltatore, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni agli utenti, seppure in forma rimodulata. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile di Servizio o suo delegato.

L'amministrazione comunale si riserva anche di concludere il servizio prima della scadenza contrattuale per sopravvenuto interesse pubblico contrastante con l'attività in essere, dandone preavviso alla ditta appaltatrice almeno 20 giorni prima.

La conclusione anticipata del servizio non dà diritto alla ditta aggiudicataria ad alcun risarcimento. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale.

ART. 7 REQUISITI PERSONALE UTILIZZATO PER LE PRESTAZIONI EDUCATIVE

La ditta aggiudicataria provvederà direttamente, assumendosene tutti gli oneri, all'assunzione degli educatori necessari. L'effettiva esigenza, così come l'orario settimanale e giornaliero, saranno comunicati dal Responsabile Pubblica Istruzione alla ditta aggiudicataria almeno 10 giorni prima della presa in servizio.

La ditta si impegna ad assumere in loco ove ne ricorrano le condizioni il personale occorrente. Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria dovrà avere i seguenti requisiti:

1. qualifica di educatore con inquadramento al livello E1 (o superiore) contrattuale dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario – educativo - assistenziale.
2. compimento del diciottesimo anno di età;
3. possesso di uno dei titoli di studio previsti dalla Legge regionale 19/2016 e dalla DGR n. 286/2017

Indispensabile è, inoltre, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale educatore addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale, sia disponibile alla massima flessibilità di orario in relazione alle esigenze di servizio, abbia precedentemente maturato esperienze di lavoro nel settore dell'infanzia e sia stato adeguatamente formato sotto il profilo educativo e didattico (tali requisiti dovranno risultare dai curricula degli operatori).

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione del personale impiegato in sostituzione del personale titolare assente.

Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale).

Deve inoltre essere garantita, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

L'amministrazione comunale potrà richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.

La professionalità del personale dovrà essere comprovata mediante l'invio a cura della ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dell'elenco nominativo del personale che verrà adibito al servizio appaltato, corredato dei curricula professionali degli educatori.

Dovranno inoltre essere comunicate le variazioni di personale che dovessero intervenire durante il corso dell'anno scolastico.

L'amministrazione comunale ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione.

Sarà cura della Ditta dare disposizioni affinché il proprio personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, osservi tutti gli accorgimenti atti a garantire l'incolumità degli utenti, l'uso corretto dei materiali e la sicurezza degli ambienti dove si svolge l'attività.

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali...) la ditta si impegna ad informare tempestivamente il Responsabile Pubblica Istruzione o proprio delegato.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, la ditta si impegna a comunicare al Responsabile Pubblica Istruzione, almeno 48h prima le modalità dello svolgimento dello sciopero medesimo.

Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore o di qualsiasi altra disposizione dell'amministrazione comunale, nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice.

ART. 8 OBBLIGHI DELLE PARTI

La gestione del servizio avviene utilizzando l'immobile, le relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature messi a disposizione del Comune di Podenzano.

La **Ditta aggiudicataria** si impegna:

- alla predisposizione del funzionamento del servizio oggetto del presente contratto in ordine alla organizzazione quotidiana del personale, delle attività e della programmazione sull'intero periodo di affidamento del servizio, così come previsto all'interno del progetto presentato in sede di gara;
- a prevedere la custodia, la sorveglianza e la cura degli iscritti al servizio, l'erogazione di prestazioni educative qualificate, la disponibilità e l'attenzione nei confronti delle famiglie utenti;
- a partecipare attivamente alla gestione del servizio collaborando con il servizio educativo Comunale;
- a garantire che il personale venga sostituito senza alcuna interruzione del servizio (sostituzione immediata) in caso di assenza; Il Responsabile del servizio comunale ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzia di capacità, e comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente qualora ne venga documentata l'urgenza;
- a svolgere gli aspetti amministrativi in ordine a:
 - o iscrizioni degli utenti
 - o stesura graduatoria di ammissione
 - o emissione e riscossione rette frequentanti
 - o immediata comunicazione al Comune del mancato pagamento della retta mensile da parte dell'utente;
 - o a garantire il servizio mensa per gli utenti dell'asilo nido;
 - o assumere a proprio carico le spese per i consumi di acqua, energia, gas e telefono;
- a garantire la pulizia dei locali con personale, prodotti ed attrezzature proprie. Il servizio consiste nella pulizia, sanificazione, sterilizzazione da effettuarsi più volte al giorno secondo le modalità indicate al successivo articolo 9;

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre:

- a provvedere al lavaggio della biancheria (lenzuola, tovaglie ecc);
- a comunicare tempestivamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione straordinaria;
- ad eleggere, prima dell'avvio del servizio, un domicilio una sede nel Comune di Podenzano o nei Comuni limitrofi situati nel raggio massimo di 35 Km, dotato di idoneo collegamento telefonico, e-mail e fax, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di apertura del servizio. Presso tale recapito dovrà essere presente personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.
- a fornire, a seconda del fabbisogno, i seguenti materiali di consumo:
 - pannolini di alta qualità che dovranno essere conformi a quanto prescritto dai **Criteri Ambientali Minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza** (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
 - guanti monouso;
 - materiale per l'igiene personale: sapone neutro per bagno, fazzoletti, carta igienica, detergenti creme ecc;
 - materiale per l'infermeria e il pronto soccorso adatto ai bambini e al personale; (Tutto il suddetto materiale dovrà altresì essere prontamente integrato in caso risulti insufficiente o sostituito in caso di usura.)
 - materiale didattico e ludico (a norma di legge) necessario per le varie attività, compreso materiale di cancelleria e documentazione foto/video, in base alle esigenze derivanti dal programma educativo concordato con il Responsabile del servizio comunale.
 - a fornire il materiale igienico-sanitario;
- a stipulare copertura assicurativa infortuni per gli utenti con i massimali indicati all'art. 14 per il periodo di

funzionamento dell'asilo;

- ad assumere l'onere relativo al pagamento dei pasti consumati dal proprio personale;
- a fornire, sporzionare e distribuire i pasti come descritto al successivo articolo 10.

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente nei riguardi del Comune e dei terzi per ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio.

Il Comune di Podenzano si impegna:

- a fare opera di informazione e promozione presso i destinatari del servizio;
- a rendere disponibili spazi adeguati, arredi, utenze;
- a svolgere gli aspetti amministrativi in ordine a:
 - o approvazione della graduatoria
 - o in caso di morosità, previa immediata sospensione dell'utente dalla frequenza, corresponsione al gestore della retta mensile non versata
- ad effettuare la manutenzione ordinaria dei locali assegnati compresa la tinteggiatura, la manutenzione delle aree verdi e cortilizie, degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - o Opere elettriche
 - o Opere Impianti Idrico/sanitari
 - o manutenzione di tutti i presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri per gli estintori;
 - o la gestione calore, ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "Norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del D.P.R. 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.8.93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi";
 - o il mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura;

Il Comune di Podenzano e la ditta aggiudicataria si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- o incontri di presentazione con le famiglie;
- o incontri periodici di verifica dei servizi erogati sia in sede ristretta di assessorato che allargata alle famiglie utenti;
- o progettazione attività di raccordo interistituzionale per iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio.

ART. 9 SERVIZIO DI PULIZIA: REQUISITI DEL PERSONALE UTILIZZATO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

9.1 PERSONALE UTILIZZATO

La ditta aggiudicataria si obbliga:

1. a comunicare preventivamente al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione tutti i dati degli addetti al servizio essendo facoltà dell'ente stesso di chiedere in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio la sostituzione entro 24h di uno o più addetti, senza diritto, da parte della ditta a reclamare compensi o indennità di alcun genere; la ditta sarà comunque responsabile a norma di legge del personale adibito al servizio;
2. ad adottare gli opportuni provvedimenti per le sostituzioni del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo dandone contestuale comunicazione al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.
3. a far tenere ai dipendenti, durante lo svolgimento del servizio, un contegno corretto sotto ogni aspetto, nonché a dotare il personale di un visibile segno di riconoscimento (placca distintivo con il nome della ditta) onde evitare che persone non autorizzate possano accedere alla struttura;
4. dare immediata e puntuale esecuzione alle direttive di servizio eventualmente impartite dal Responsabile Pubblica Istruzione.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro, nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto restando fin d'ora l'ente committente esonerato da ogni responsabilità al riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

La ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio di pulizia e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini

con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

9.2 MODALITA' ESECUTIVE

Nella conduzione dei servizi di pulizia oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà impiegare maestranze specializzate, mezzi d'opera di avanzata tecnologia e funzionalità, in conformità alle particolari esigenze degli edifici ed alle attività di gestione che in essi vengono svolte con l'osservanza delle direttive che saranno di volta in volta dettate dagli uffici preposti.

I servizi di pulizia dovranno essere eseguiti accuratamente, in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le tinteggiature, i mobili, i vetri, le cornici, il materiale bibliografico, le macchine elettroniche da ufficio, le attrezzature e tutti gli altri oggetti e mobili esistenti nei locali da pulire.

L'apprezzamento in proposito è riservato al giudizio insindacabile dell'ente, anche agli affetti delle sanzioni previste,

9.3 DESCRIZIONE E FREQUENZA ATTUATIVA DELLE PRESTAZIONI

1. PULIZIE CON FREQUENZA GIORNALIERA

- svuotamento dei cestini e raccolta dei rifiuti con separazione dei materiali riciclabili in sacchi a perdere forniti dalla ditta, da smaltire nei cassonetti di raccolta differenziata collocati in prossimità dell'immobile da assoggettare a pulizia
- spolvero, pulizia e disinfezione degli arredi presenti negli spazi assegnati per i quali non necessita l'uso di scale, con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
- aspirazione o altra modalità compatibile, tenuto conto delle esigenze igienico sanitarie dell'utenza, e lavaggio dei pavimenti dei bagni, degli antibagni, ascensore tutti trattati con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida, con particolare riguardo ai servizi igienico sanitari e fasciatoi.
- spazzatura ad umido dei pavimenti
- fornitura carta igienica dei bagni
- fornitura di sapone lavamani e di asciugamani di carta nei bagni
- lavaggio di tutti i pavimenti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida

2. PULIZIE CON FREQUENZA SETTIMANALE

- rimozione della polvere dalle sedie, dalle attrezzature dell'atelier
- pulizia e disinfezione apparecchi telefonici e macchine da ufficio
- pulizia e disinfezione scale interne ed esterne

3. PULIZIE CON FREQUENZA MENSILE

- pulizia dei vetri interi ed esterni delle finestre per i quali non necessita l'intervento di scale nonché delle pareti /porte (comprese le superfici in cui e porte sono inserite) in vetro presenti negli spazi assegnati
- spolvero del corrimano e dei serramenti
- rimozione ragnatele da pareti e soffitti

4. PULIZIE CON FREQUENZA TRIMESTRALE

- lavaggio rivestimento murale piastrellato bagno con prodotti detergenti e con prodotti disinfettanti ad azione germicida
- disincrostazione servizi igienici e rimozione del calcare sulle rubinetterie
- lavaggio plafoniere e punti luce
- rimozione di macchie dalle pareti interne in tinteggiatura lavabile fino all'altezza massima di m. 2
- pulizia radiatori caloriferi e convettori con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida.

5. PULIZIE DI AVVIO SERVIZIO

Nella settimana antecedente all'avvio del servizio l'addetto dovrà provvedere:

- spolvero, pulizia e disinfezione degli arredi presenti negli spazi assegnati, con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
- aspirazione o altra modalità compatibile, tenuto conto delle esigenze igienico sanitarie dell'utenza, e lavaggio dei pavimenti dei bagni, degli antibagni, ascensore tutti trattati con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida, con particolare riguardo ai servizi igienico sanitari e fasciatoi
- Spazzatura ad umido dei pavimenti

- Fornitura carta igienica dei bagni
- Fornitura di sapone lavamani e di asciugamani di carta nei bagni
- Lavaggio di tutti i pavimenti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
- pulizia dei vetri interi ed esterni delle finestre per i quali non necessita l'intervento di scale nonché delle pareti /porte (comprese le superfici in cui e porte sono inserite) in vetro presenti negli spazi assegnati
- spolvero dei corrimani e dei serramenti
- rimozione ragnatele da pareti e soffitti
- pulizia e disinfezione apparecchi telefonici e macchine da ufficio
- pulizia e disinfezione scale interne ed esterne
- lavaggio rivestimento murale piastrellato bagno con prodotti detergenti e con prodotti disinfettanti ad azione germicida
- disincrostazione servizi igienici e rimozione del calcare sulle rubinetterie
- lavaggio plafoniere e punti luce
- rimozione di macchie dalle pareti interne in tinteggiatura lavabile fino all'altezza massima di m. 2

L'ente appaltante si riserva la facoltà, in presenza di eventuali ulteriori necessità di modificare la frequenza degli interventi.

L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai «**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021**».

Tutti i trattamenti di pulizia ordinaria e straordinaria comprendono la raccolta dei rifiuti solidi e il loro trasporto in appositi contenitori o aree predisposte dall'ente committente; le pulizie dovranno essere assicurate in tutti i giorni d'utilizzo dei servizi, prevedendo prima dei mesi di chiusura estiva l'effettuazione della pulizia generali delle strutture.

ART. 10 SERVIZIO DI ACCESSORIO DI FORNITURA, SPORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI

In aggiunta alle prestazioni di cui all'articolo precedente, l'operatore dovrà altresì svolgere il servizio accessorio consistente nella fornitura dei generi alimentari, nella preparazione dei pranzi e delle merende e dei biberon, nel loro sporzionamento e distribuzione.

L'operatore dovrà distribuire quotidianamente:

- ai frequentanti a tempo pieno un pranzo e due merende;
- ai frequentanti a tempo parziale un pranzo e una merenda;
- ai frequentanti con l'opzione del tempo prolungato un pranzo e tre merende.

I pranzi e le merende dovranno essere conformi ai menu indicati in sede di offerta, i quali dovranno avere tutte le caratteristiche in termini di qualità e di quantità previste in materia dalle normative europee e dalle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il tipo di utenza oggetto della presente gara.

In particolare, i pasti e le relative porzionature dovranno essere preparati sulla base delle tabelle dietetiche e dei menù stabiliti dall'Azienda Usl per gli asili nido. Le derrate alimentari e l'acqua minerale naturale dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che si intendono interamente richiamate.

Il pasto giornaliero dovrà essere così composto:

- 1° Piatto - 2° Piatto – Contorno – Pane – Frutta ovvero un dessert;
- Bevande: acqua minerale naturale in bottiglia per gli utenti del nido d'infanzia;
- merenda al mattino ed al pomeriggio per il nido d'infanzia.

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, il presente contratto fa riferimento al Regolamento CE n.852 del 29 aprile 2004 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", alla normativa nazionale vigente in materia, nonché a quanto espressamente previsto dal presente capitolato.

Assumendo nella propria responsabilità gli obblighi di cui al suddetto Reg. CE 852/04, la ditta provvede alla notifica presso gli organi competenti d'inizio attività relativa alla produzione e somministrazione di pasti e ad ogni aggiornamento della medesima.

Il presente appalto è soggetto al rispetto delle clausole contrattuali di cui ai "**Criteria ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**" approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020 (di seguito, "CAM"), qui da intendersi richiamati.

Le derrate devono avere confezioni ed etichette conformi alle leggi vigenti; non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

In tutte le operazioni di ricevimento e conservazione delle derrate, l'operatore ha l'obbligo del rispetto dei regolamenti igienici stabiliti dalla vigente legislazione.

La struttura dell'asilo nido dispone di una cucina attrezzata per la preparazione in loco dei pranzi e delle merende. Tale preparazione dovrà essere curata direttamente dall'operatore mediante proprio personale che deve essere costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore e nel rispetto scrupoloso delle vigenti norme igienico sanitarie.

La preparazione dei pasti dovrà rispettare gli standard igienici previsti dalle leggi vigenti e dai limiti di contaminazione microbica. Le materie prime utilizzate per la preparazione dei pasti dovranno essere conformi alle caratteristiche merceologiche dei prodotti previste dalla normativa vigente in materia.

Tutte le attrezzature di lavoro utilizzate per la preparazione, la cottura e lo sporzionamento dovranno rispettare le norme in materia della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/2008, le normative e i regolamenti igienico-sanitari e, nel caso di pentole a pressione, riportare l'apposita marcatura CE.

Il servizio dovrà rispettare la seguente tabella oraria:

orario di distribuzione:

- 9:00 – 10:00 merenda
- 11:30 – 12:30 pranzo
- 15:00 – 15:45 merenda

ART. 11 INTERVENTI ECCEZIONALI ED OCCASIONALI

In aggiunta a quanto già previsto dai precedenti articoli 2 e 8, è data facoltà all'ente appaltante di richiedere alla ditta aggiudicataria l'esecuzione di prestazioni straordinarie e/o supplementari che si rendessero all'occasione necessarie. Il compenso per tali prestazioni verrà concordato di volta in volta. Le richieste di prestazioni straordinarie dovranno essere inoltrate per le vie brevi, entro le ore 14 del giorno precedente ed in casi del tutto eccezionali ed in presenza di urgenza, anche con preavvisi minori, sempre che risultino compatibili con le esigenze di organizzazione a realizzare il servizio stesso, tenute presenti la qualità e l'entità delle prestazioni richieste.

ART. 12 ATTREZZATURE E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attrezzature, gli utensili, ed i materiali necessari per eseguire il lavoro come richiesto, dovranno rispondere alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

L'appaltatore sarà responsabile della manutenzione, nonché della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Anche i prodotti da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richieste, anche la massima sicurezza, sotto il profilo della tutela della salute dei

bambini e del personale che opera all'interno degli immobili interessati alla prestazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

I prodotti impiegati dovranno assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richieste, anche la massima sicurezza, sotto il profilo della tutela della salute dei bambini e del personale che opera all'interno degli immobili interessati alla prestazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario:

- la custodia dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia in luogo chiuso e non accessibile ai bambini;
- la fornitura dei sacchi a perdere per la raccolta delle immondizie e il loro trasporto nei siti a ciò destinati.

ART. 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

In particolare l'appaltatore si impegna a: predisporre e consegnare in copia al comune, di Podenzano prima della stipula del contratto, un piano per la tutela e la sicurezza fisica dei lavoratori

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività per i lavoratori
- fornire al proprio personale vestiario, calzature, dispositivi di protezione individuale
- fornire al proprio personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Fornire il documento di valutazione dei rischi - se necessario
- Collaborazione nella stesura del DUVRI - se necessario

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 verifica l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria e Artigianato
- acquisizione dell'autocertificazione dell'appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 TU disposizione legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.
- fornisce all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono
- destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART. 14 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, ed ai punti elencati di seguito l'aggiudicatario si impegna a:

A) Con riferimento al personale impiegato

- garantire che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale, per lo svolgimento dei servizi. Tutto il personale in servizio deve essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato;
- munire tutto il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto di un visibile tesserino identificativo contenente generalità, qualifica del/della dipendente e nome dell'Impresa/Cooperativaaggiudicataria;
- comunicare all'Amministrazione prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto i seguenti dati:
 - elenchi nominativi del personale impiegato (compreso la/il Coordinatrice/Coordinatore Pedagogico - Referente) con indicazione dei titoli di studio e professionali;
 - attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e del REG (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neoassunto.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare:

- le prestazioni con proprio personale assunto o associato e avente i requisiti professionali e tecnici adeguati con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale, relativa agli standard di personale e alle qualifiche professionali: in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge Regionale

E.R. n. 19/2016 e dalla Delibera Regionale n. 1564/2017 - Allegato A 1.8 "Titoli di studio per l'accesso a posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia e formazione permanente";

- l'assenza di condizioni ostative previste dalla L. 6 febbraio 2006 n. 38 per tutto il personale educativo e ausiliario "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet".

È inoltre richiesto, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale e sia stato adeguatamente formato sotto il profilo educativo e didattico (tali requisiti dovranno risultare dai curricula degli operatori).

Come precisato nel Progetto di cui all'Allegato 1, il personale impiegato ordinariamente nel servizio, di cui al presente capitolato, dovrà essere maggiorenne e provvisto della professionalità necessaria.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.

B) Con riferimento al rapporto di lavoro

Inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel vigente C.C.N.L. di categoria, nonché applicare integralmente il Contratto medesimo ed eventuali accordi integrativi, aziendali e territoriali. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Podenzano.

C) Con riferimento agli obblighi assicurativi e alle responsabilità

L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni corrispondente responsabilità ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica/offerta tecnica presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Podenzano.

L'Appaltatore dovrà stipulare, per tutta la durata del contratto, apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti alla gestione affidata, per le tipologie ed i massimali di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)
Euro 5.000.000,00= per sinistro
Euro 5.000.000,00= per persona
Euro 5.000.000,00= per danni a cose o animali
2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)
Euro 2.500.000,00= per sinistro
Euro 2.500.000,00= per persona.

Tali Polizze dovranno essere stipulate presso primarie compagnie di Assicurazione, con l'indicazione dell'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Podenzano.

L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dall'appaltatore al Comune di Podenzano prima dell'inizio del servizio.

Se la polizza RCT/RCO avesse durata inferiore alla durata dell'appalto, ad ogni scadenza dovrà essere presentata all'Amministrazione ogni quietanza di rinnovo con evidenza dell'avvenuto pagamento.

Eventuali scoperti e/o franchigie contrattuali dovranno restare ad esclusivo carico dell'aggiudicatario e non potranno essere poste a carico dei danneggiati. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

Il numero di utenti da assicurare è dato dalla capienza massima della struttura pari a 21 bambini.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio.

Il Comune di Podenzano sarà ritenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

D) Sicurezza sul luogo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal DLgs 81/2008 e ss.mm.ii, prestando

particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale rappresentante, che ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale, ricoprirà tale qualifica ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008. Lo stesso inoltre dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata all'Amministrazione appaltante a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario è tenuto a:

- partecipare alle riunioni di coordinamento che l'Amministrazione appaltante organizzerà prima dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;
- predisporre il "piano di evacuazione" ed il "piano di emergenza" della struttura;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente al punto precedente, nonché sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti;
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, nonché dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- garantire nella struttura la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, nonché dei responsabili del primo soccorso e dell'antincendio;
- comunicare i nominativi dei responsabili della sicurezza;
- non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico;
- dotare il proprio personale dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in quantità e qualità adatta alle esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione;
- collaborare all'elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) qualora si rendesse necessario, per avvenimenti intervenienti e non previsti, nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

E) Controllo della qualità

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a monitorare costantemente la qualità percepita ed erogata dal servizio, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione.

F) In riferimento alla somministrazione dei pasti/merenda

È importante precisare che il momento del pranzo e della merenda con tutte le attività ad esso correlate ha un rilevante valore educativo nella vita del servizio educativo e tutto il personale indipendentemente dal proprio specifico ruolo deve collaborare in modo tale da garantirne questa caratteristica.

G) Sede operativa

L'aggiudicatario dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa che risulti funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare un riferimento costante per l'Amministrazione, assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente capitolato, la possibilità di un immediato contatto via telefono ed e-mail.

H) Ulteriori obblighi

Il soggetto aggiudicatario:

- è tenuto a far rispettare, il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni della struttura assegnata, individuando un responsabile;
- è tenuto a segnalare immediatamente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi, così come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate;
- è tenuto a non applicare alle famiglie costi ulteriori rispetto a quanto stabilito e comunicato dal Comune di Podenzano come dovuto;
- è tenuto, nel caso in cui tra i frequentanti i servizi vi siano bambini/e in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali, a prestare la massima collaborazione per individuare i reciproci livelli di intervento fra la figura educativa individuata dall'Ente pubblico ed il proprio personale educativo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare al termine dell'affidamento:

- il passaggio di consegna della struttura educativa al nuovo gestore;
- un adeguato accompagnamento durante il riambientamento per i bambini e le bambine già frequentanti nella struttura educativa, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART. 15 DANNI E PENALITA'

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per relativamente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio - obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta - saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- € 3.000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- € 1.000,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- 50% del valore giornaliero dell'appalto per mancata sostituzione entro 5 giorni di personale ritenuto inidoneo dall'Amministrazione Comunale;
- € 1.500,00 per ogni violazione delle modalità di distribuzione dei pasti e dei prodotti alimentari;
- € 1.000,00 per ogni infrazione in caso di mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene dei locali;
- € 2.000,00 in caso di mancata presentazione della carta dei servizi di cui all'art. 5;
- da € 250,00 a € 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempimento, per ulteriori inadempimenti non compresi fra quelli in precedenza indicati, ivi compreso l'inadempimento rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Si precisa che quanto offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara costituirà obbligo contrattuale; pertanto, in caso di mancato rispetto anche di uno solo degli elementi che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi sarà comminata una penale fino ad € 7.000,00 per ogni inadempimento riscontrato e sarà intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla richiesta.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate, e/o mediante escussione (per un importo pari alla penale contestata) della cauzione definitiva.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo 21, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi accertate, il Comune di Podenzano si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta fino ad addivenire alla risoluzione dell'affidamento, incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La Ditta dovrà rispondere di tutti i danneggiamenti ad arredi ed attrezzature eventualmente riscontrati al momento della riconsegna, salvo gli accertati danni diretti ed indiretti derivati da fatti colposi o dolosi di terzi. La Ditta aggiudicataria sarà altresì direttamente responsabile di eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose, che a giudizio dell'Ente risultassero causati dalla stessa Ditta. La Ditta dovrà in ogni caso provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Nel caso di ripetute infrazioni o di inadempimenti di particolare gravità, è facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere in danno il contratto senza che l'aggiudicatario abbia diritto ad alcun indennizzo.

ART. 16 POTERE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA

All'Amministrazione comunale compete il potere di controllo e verifica sulle modalità di erogazione del servizio, nonché la definizione dei contenuti, modi e tempi delle attività di promozione. Detta competenza è esercitata assicurando la partecipazione dei genitori con le modalità previste dal Regolamento.

L'Amministrazione comunale, per mezzo di soggetti dalla medesima incaricati, potrà eseguire interventi di controllo in qualsiasi momento e senza preavviso per verificare che l'esecuzione del servizio avvenga secondo le norme previste. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno contestate, verbalmente e per iscritto, all'aggiudicatario entro due giorni dall'evento; eventuali controdeduzioni dovranno pervenire per iscritto entro cinque giorni dall'avvenuta contestazione.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

ART. 17 AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO

Fatto salvo quanto specificatamente indicato nei precedenti articoli, la gestione dei servizi da parte della Ditta/Cooperativa appaltatrice dovrà svolgersi nel totale rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dalla Legge Regionale 19/2016, dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017, nonché dalla deliberazione della giunta regionale 13 maggio 2019, n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016" e successive modifiche che si realizzeranno nel corso di durata dell'appalto.

Entro 10 gg. Dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Podenzano la richiesta di autorizzazione al funzionamento delle strutture oggetto del presente appalto.

ART. 18 CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora, a seguito della procedura di gara, si verificasse un cambio di gestione, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, se disponibili, i lavoratori addetti a tale servizio che già vi erano adibiti a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'appaltatore subentrante, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, sarà garantito al personale uscente il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.

A richiesta del Comune, l'appaltatore deve fornire, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla relativa richiesta, il riepilogo del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, precisando le informazioni richieste, anche ai fini dell'applicazione della clausola sociale nella procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio al termine del presente appalto.

ART. 19 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato, previa costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Podenzano, nei termini disciplinati dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso l'aggiudicatario non esegua tempestivamente tutti gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto e non si presenti alla data e ora prefissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione, o non presenti nei tempi stabiliti la cauzione definitiva, l'ente lo dichiarerà decaduto e aggiudicherà l'appalto a chi segue in graduatoria.

Il contratto si intenderà vincolante per la Ditta aggiudicataria dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione Comunale dal momento dell'adozione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione dell'incarico.

Sono a completo ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'ente, tutte le spese inerenti al contratto, nessuna esclusa.

ART. 20 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; il Comune, fermo restando quanto previsto agli articoli relativi alle penali ed alla risoluzione del contratto, avrà diritto, pertanto, di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle penali stesse, ovvero mediante storno totale o parziale di fatture già emesse.

Fermo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di trenta giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di promuovere in qualsiasi momento, nel modo e nelle forme di legge (art. 1456 del Codice Civile) la risoluzione del contratto qualora l'appaltatore si renda colpevole di frode o negligenza o comunque contravvenga agli obblighi e alle clausole contrattuali.

In particolare, costituiscono clausole risolutive espresse sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti inadempienze:

- qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della legge 136/2010;
- qualora venga accertato, in corso di esecuzione, il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura nonché per la stipula del contratto;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti dell'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale comportanti l'applicazione di penali;
- nei casi di cessione del credito o di cessione del contratto, non autorizzati;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione;
- qualora il valore delle penali applicate durante l'esecuzione del contratto superi il 10% del valore dell'appalto;
- per violazione da parte dell'affidatario, per quanto applicabili, degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nazionali e di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Unione n. 45 del 20 aprile 2023;
- nel caso di subappalto, fuori dai casi consentiti dal successivo art. 25;
- grave violazione degli obblighi contrattuali, non eliminata dalla Ditta, anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione comunale;
- sospensione o mancata effettuazione da parte della Ditta di una o più delle prestazioni affidate, ovvero riduzione non autorizzata, anche occasionale, degli orari di apertura del servizio;
- violazione degli orari concordati con l'Amministrazione comunale o effettuazione dei servizi fuori dai tempi convenuti, nonché violazione del calendario;
- impiego di personale non rispondente ai requisiti richiesti o inadeguato, in numero insufficiente ovvero mancata sostituzione di personale assente o mancata comunicazione dell'assenza nei tempi previsti, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno della Ditta.
- nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione.
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- mancata realizzazione, entro un anno (12 mesi) dal termine di scadenza indicato, anche solo di uno dei progetti presentati nell'ambito dell'Offerta tecnica, che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio, salvo precedenti accordi in caso di diminuzione dell'importo contrattuale;
- per l'assunzione, da parte dell'Aggiudicatario, di unità di personale già impiegato dalla ditta cessante in misura inferiore a quanto dichiarato in sede di gara e/o per la mancata applicazione di quanto dichiarato sul personale attualmente impiegato.

La risoluzione del contratto è disposta con atto dirigenziale da notificare all'aggiudicatario. L'avvio e la conclusione del procedimento sono comunicati all'aggiudicatario con PEC, indicata in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore del Comune:

- la facoltà di incamerare la cauzione definitiva e di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civile, penale e amministrativa in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare la gestione del servizio a terzi, in danno dell'appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che il Comune dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, compresi (fra l'altro) i costi relativi alle spese per l'indizione di una nuova procedura di selezione.

ART. 22 RECESSO

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'articolo 109 del D.Lgs 50/2016. È facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria mediante PEC. Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione. In caso di recesso la Ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento del servizio eseguito, purché il servizio sia stato effettuato correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA troverà applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 e s.m.i..

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa sarà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. Qualora ricorra giusta causa di recesso, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione al Committente della rinuncia almeno 90 giorni prima del previsto termine di cessazione, con lettera raccomandata, pena la perdita della garanzia fidejussoria.

ART. 23 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune di Podenzano della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio nel Comune di Podenzano presso c/o l'Asilo Nido "Magica Bula" sito in Gariga di Podenzano, Strada Faggiola n. 2.

ART. 24 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e del Comune di Podenzano autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di

quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta rivolta al Titolare del trattamento: Comune di Podenzano, con sede in Podenzano, Via Monte Grappa n. 100, PEC comune.podenzano@sintranet.legalmail.it .

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Podenzano, con sede in Podenzano, Via Monte Grappa n. 100.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è la Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Podenzano dott.ssa Lisa Gallonelli, tel. 0523/554632 email segreteria@comune.podenzano.pc.it, PEC comune.podenzano@sintranet.legalmail.it , al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'Ente ha nominato il seguente Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Podenzano, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: società Galli Data Service, il cui referente individuato è l'Avv. Valentina Groppi - mail: dpo@gallidataservice.com.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione del Comune di Podenzano in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.podenzano.pc.it .

La ditta affidataria garantisce che le informazioni relative all'esecuzione della presente concessione, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 25 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi a favore del Nido d'Infanzia, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto, **salvo per il servizio di preparazione, sporzionamento e distribuzione dei pasti.**

Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi. Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e

sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Con riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

ART. 26 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato e del successivo contratto che non siano risolte in via amichevole saranno devolute alla Giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

La ditta elegge a tal fine domicilio presso il Comune di Podenzano.

ART. 27 OBBLIGHI DI CONDOTTA

Il mancato rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi di condotta indicati dal D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e di quanto estratto dal vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e pubblicato sul Sito del Comune di Podenzano, nella sezione Amministrazione Trasparente, documento costituente parte integrante e sostanziale della presente capitolato, pur se non materialmente allegato, costituisce motivo di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

ART. 28 REVISIONE DEI PREZZI

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la revisione verrà riconosciuta esclusivamente tenuto conto della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati- generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti;
- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC almeno due mesi prima dell'inizio dell'annualità per cui viene chiesta la revisione stessa;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- la revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.

ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI

Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni enunciate nel presente capitolato, al rispetto delle vigenti norme e disposizioni del Codice Civile, nonché al rispetto della normativa in materia di servizi sociali e socioassistenziali. La ditta appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale, senza nulla pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di dette nuove norme. Per quanto altro non specificato nel presente capitolato, si fa riferimento espresso a quanto previsto nell'offerta (tecnica ed economica) presentata in gara dall'aggiudicatario, nonché alle norme speciali in materia di pubblici servizi e contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lisa Gallonelli

COMUNE DI PODENZANO

REP.

**AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA
DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO (PC),
PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028.**

Repubblica Italiana

L'anno, addì del mese di alle ore
..... in Podenzano, presso l'Ufficio Affari Generali ed
Istituzionali

AVANTI A ME

Dott.ssa Elena Mezzadri, Segretario del Comune di Podenzano,
autorizzato a rogare tutti gli atti del Comune, ai sensi
dell'art. 97 lett. C) del D. Lgs. 267/2000, domiciliato per
la carica presso la sede comunale di Podenzano;

SONO COMPARI

- Da una parte: Dott.ssa Lisa Gallonelli, Responsabile
del Servizio Affari Generali ed Istituzionali -
Demografici - Cultura - Pubblica Istruzione del Comune
di Podenzano (C.F. 80003050335 - P.IVA 00912630332),
nata a Castel San Giovanni (PC) il 11/10/1982,
domiciliata per la sua carica presso la Sede Comunale,
Via Monte Grappa n. 100, la quale interviene in questo
atto come Responsabile del Procedimento ed in
esecuzione del Decreto Sindacale n. 1/2023 acquisito
agli atti, che nel contesto dell'atto verrà chiamato
per brevità anche "Committente";

- Dall'altra parte:nato a il
....., C.F.domiciliato per la
carica in Via
....., che dichiara di
intervenire nel presente atto nella sua qualità di
..... della Ditta, e di agire in nome, per
conto e nell'interesse della stessa che rappresenta, che
nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche
"Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

Che, con determinazione n..... del depositata agli atti e anche se non materialmente allegata si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, è stato aggiudicato a l'affidamento dell'attività del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" sito in Gariga di Podenzano, gara eseguita con procedura telematica su piattaforma SATER, tramite la S.U.A. della Provincia di Piacenza.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto l'affidamento dell'attività del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" sito in Gariga di Podenzano.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dei servizi oggetto del presente contratto viene

fissata per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dal 01.09.2023 e fino al 31.07.2028.

Art. 3 - CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in:

- € (I.V.A. esente)
(in lettere) pari ad € _____ (iva esente) mensili per i lattanti (3-9 mesi);

- € (I.V.A. esente)
(in lettere) pari ad € _____ (iva esente) mensili per i piccoli (10-23 mesi) / grandi (24-36 mesi);

- € (I.V.A. esente)
(in lettere) pari ad € _____ (iva esente) mensili per part time piccoli/grandi.

I costi per la sicurezza sono valutati in zero euro in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art.26, comma 3, del Dlgs 81/2008.

Con il corrispettivo del servizio l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

ART. 3 BIS - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa

richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la revisione verrà riconosciuta esclusivamente tenuto conto della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati- generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti;
- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC almeno due mesi prima dell'inizio dell'annualità per cui viene chiesta la revisione stessa;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- la revisione prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.

ART. 4 - OBBLIGHI E DIVIETI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio secondo i contenuti del Capitolato Speciale d'appalto (allegato al presente atto sotto la lettera "A"), nonché in base a quanto

indicato nell'offerta economica e nell'offerta tecnica presentate in data ../../20__ in sede di gara e allegate in originale al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

All'Appaltatore viene espressamente vietato di assumere qualsiasi iniziativa non prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che non sia stata preventivamente concordata con la Committenza, né stipulare o sottoscrivere atti e/o contratti che possano in qualche modo impegnare l'Ente senza il suo preventivo esplicito consenso.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio di cui all'art. 1176 del c.c.

L'Appaltatore è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e di conseguenza risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione comunale per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali ivi contenute;
- durante l'esecuzione del contratto, dei danni derivanti all'Amministrazione e/o terzi a causa dell'operato dei propri dipendenti;
- dei danni intervenuti dopo la scadenza dell'appalto, purché derivanti da comportamento o da negligenza riscontrate durante la vigenza del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese ed oneri necessari all'espletamento del servizio ed i rischi connessi

all'esecuzione del servizio.

ART. 5 - OBBLIGHI E PREROGATIVE DELL'ENTE

Il Comune:

- svolge funzioni di programmazione generale, di indirizzo, di pianificazione, di controllo tecnico delle varie fasi di attuazione del progetto ed effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'appaltatore, ai reali bisogni dell'utenza;
- si impegna a fornire alla ditta aggiudicataria i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio e a consultare l'appaltatore in caso di modifica delle modalità organizzative;
- ha diritto di richiedere, previa nota motivata di segnalazione di inidoneità, la sostituzione del personale impegnato nell'attività in appalto che non offra garanzie di capacità, professionalità e non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal servizio.

ART. 6 - RISERVATEZZA DEI DATI

Si rimanda all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 7 - PERSONALE - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Si rimanda a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

ART. 8 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Si rimanda all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito cauzione definitiva di € = (in lettere), a mezzo di polizza fideiussoria n., rilasciata il da, contenente esplicito impegno della Società a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la medesima debba essere incamerata ai sensi ai sensi dell'art. 103 comma 4 D. Lgs. 50/2016. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

L'Appaltatore dovrà integrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 11 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Ai sensi dell'art. 9 Capitolato Speciale d'Appalto l'Appaltatore ha stipulato una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinata, che prevede una garanzia di responsabilità

civile e per i danni causati a terzi con polizza n. emessa in data e fino al rilasciata da, per un massimale R.C.T./ R.C.O. di €.= (in lettere).

ART. 12 - VERIFICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'Amministrazione comunale si riserva di verificare in qualsiasi momento l'andamento delle attività dell'Appaltatore e l'esatta applicazione delle prescrizioni contrattuali.

Ad integrazione delle prestazioni indicate nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto ex art. 23 CC. 14 e 15 del DLgs. 50/2016, l'Appaltatore è vincolato al rispetto di quanto contenuto nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Dlgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 13 bis - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si autorizza il subappalto alle condizioni indicate nell'art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore ha l'obbligo di seguire, nell'esecuzione del servizio, le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio e le disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore riconosce al Comune il pieno diritto di applicare le penalità, così come indicato nell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto che, anche se non materialmente allegato forma parte integrante del presente contratto.

La risoluzione del contratto (art. 21 del capitolato speciale d'appalto) per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione comunale il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria. Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'Appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 15 - RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione così come indicato nell'art. 22 del Capitolato Speciale d'appalto.

ART. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso il Comune di Podenzano, Via Monte Grappa n. 100.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione, compresi quelli tributari.

ART. 19 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, 1° comma, del D.P.R. 26.04.1986, n°131,

trattandosi di prestazioni in campo I.V.A., pur usufruendo del regime di esenzione ex art. 10, punto 22, del D.P.R. n° 633/1972.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del Dlgs. 50/2016, e che l'imposta di bollo e di registro viene assolta in modalità telematica ai sensi del D.M. 22.02.2007 mediante Modello Unico Informatico (M.U.I).

ART. 20 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, i documenti elencati nell'Allegato.

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore è tenuto, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'appaltatore si impegna per sé e per altri aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo contratto si applicano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003, le parti costituite autorizzano il Segretario Rogante al trattamento dei dati personali

contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio, ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per espresso consenso gli intervenuti mi esonerano dalla lettura degli allegati a loro ben noti.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da me, Vice Segretario Comunale, con l'ausilio di persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 11 pagine a video, oltre le firme, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e dell'art. 1 comma 1, lett. S) del D. Lgs n. 179/2016, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Per la Stazione Appaltante: Dott.ssa Lisa Gallonelli

Per l'Appaltatore: _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI PODENZANO

Dott.ssa Elena Mezzadri

ALLEGATI

- A. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e PROGETTO EX ART. 23 CC.
14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016;
- B. OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA presentate
dall'Appaltatore;
- C. DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

Schema di **BANDO DI GARA**

AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO (PC), PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028. CIG: XXXXXXXXXX.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, Corso Garibaldi, 50, 29121 Piacenza (PC), Persona di contatto: dott.ssa Giuliana Cordani, tel.: 0523/795258 E-mail: provpc@cert.provincia.pc.it, indirizzo Internet (URL): <https://www.provincia.pc.it>

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

SEZIONE II: Oggetto

Entità dell'appalto - Denominazione: affidamento in gestione dell'attività del nido d'infanzia "Magica Bula" sito in Gariga di Podenzano (PC); CPV principale: 80110000-8 servizi di istruzione prescolastica. Tipo di appalto: servizi. Breve descrizione: vedi sopra "Descrizione".

Valore totale stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs n. 50/2016: € 2.185.132,85 (oltre IVA di legge) di cui € 0,00 per oneri di sicurezza, comprensivo di opzione proroga tecnica di 4 mesi per un importo pari a € 148.144,60 (oltre IVA di legge). Suddivisione in lotti: no.

Descrizione - Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Podenzano (PC) Codice NUTS - ITH51.

Descrizione dell'appalto: vedi sopra in "Descrizione".

Criterio di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. Ammissibilità di varianti: no.

Durata del contratto d'appalto: dal 01/09/2023 al 31/07/2028 (59 mesi)

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

Opzioni: sì, opzione di proroga tecnica di 4 mesi

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

Condizioni di partecipazione: criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: Procedura.

Tipo di procedura: procedura aperta. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

Termine per il ricevimento delle offerte: **ore xx:00 del giorno xx/xx/2023.**

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine per la presentazione delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: ore xx:00 del giorno xx/xx/2023; la seduta pubblica avverrà in modalità telematica e gli operatori economici interessati potranno partecipare solo collegandosi alla piattaforma con le modalità indicate nel Disciplinare. Si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (per dettagli si rimanda al Disciplinare).

SEZIONE VI: Altre informazioni: gara telematica ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 50/2016 su piattaforma SATER. È richiesto, a pena di esclusione, sopralluogo, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. Si esclude la clausola compromissoria. La presente procedura viene espletata dalla Provincia di Piacenza in veste di Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di Podenzano (PC), ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016, in esecuzione della determinazione a contrattare n. xxx del xxx/xx/2023 del Responsabile del Servizio Segreteria Generale del Comune di Podenzano (PC). Si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa

dell'aggiudicatario proposto (per dettagli si rimanda al disciplinare).

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Regione Emilia-Romagna di Parma.

Data di spedizione del presente avviso: xx/xx/2023. Pubblicato in GUUE N. _____ il xx/xx/2023.

Schema di Disciplinare di gara

AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "MAGICA BULA" SITO IN GARIGA DI PODENZANO (PC), PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028. CIG: XXXXXXXXXX.

La presente procedura di gara viene espletata dalla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Piacenza per conto del Comune di Podenzano (PC) ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016, come da Convenzione registrata in data 14/01/2022 al n. 16 del Registro Scritture Private della Provincia di Piacenza) fra la predetta S.U.A. ed il suddetto Comune.

Con determinazione a contrarre n. xxx del xx/xx/2023, del Comune di Podenzano (PC) è stato disposto di affidare il servizio di gestione del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" sito in Gariga di Podenzano (PC), conformemente alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020, "**Criteri Ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**", pubblicato in G.U.R.I. del 4 aprile 2020, n. 90, i *Criteri Ambientali minimi per le "Forniture di ausili per l'incontinenza"* (approvato con [DM 24 dicembre 2015](#), in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) e i "**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**" di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante "**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021.**"

N.B.: Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica:

<https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto "SATER" (Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna) (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice dei Contratti Pubblici e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Luogo di svolgimento del servizio:

Comune di Podenzano (codice ISTAT 033023)

CIG: xxxxxxxxxx - CUI: XXXXXXXXXXXXXXXX

Responsabile della fase di affidamento nell'ambito della procedura di gara, ai sensi dell'art. 37 del Codice, è la dott.ssa Giuliana Cordani, Titolare della Posizione Organizzativa Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

Le operazioni di apertura e verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Lisa Gallonelli Responsabile del Servizio Segreteria Generale - Servizi Demografici - URP E Pubblica Istruzione del Comune di Podenzano (PC).

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con le modalità prevista all'art. 72 del Codice;
- sulla Piattaforma per gare telematiche "SATER – Emilia Romagna";

- sul profilo committente della S.U.A. Provincia di Piacenza, nella sezione “Stazione Unica Appaltante”, sottosezione “Bandi SUA”;
- sul profilo committente del Comune di Podenzano, nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi Avvisi ed Esiti”;
- sul portale del SITAR-ER (Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell’Emilia-Romagna), che assolve anche l’obbligo di pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Per l’espletamento della presente gara, la SUA si avvale, in forza dell’Accordo stipulato in data 23/10/2018 n. rep. 292, prorogato al 31/12/2026 con DD n. 388 del 23/07/2021, (comunicato con nota registro di sistema SATER n. PI255478-21 DEL 27/07/2021) del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del Codice, l’offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le Comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo.

L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno del SATER dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente all’account all’interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;

- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle guide per l'utilizzo del sistema telematico regionale accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale www.provincia.pc.it, alla sezione S.U.A. Stazione Unica Appaltante, sottosezione "Bandi SUA", dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti>.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle guide per l'utilizzo del Sistema telematico regionale accessibili al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato

- qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma SATER. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti:

1. **Progetto** ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice;
2. **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;**
3. **Schema di contratto;**
4. **Bando di gara;**
5. **Disciplinare di gara e relativi allegati;**
 - 1) Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni integrative al DGUE – All. 6
 - 2) Modulo dichiarazioni integrative da rendere da parte delle consorziate esecutrici in caso di partecipazione in consorzio stabile – All. 7
 - 3) Modulo dichiarazioni di avvalimento – All. 8
 - 4) Modulo allegato all'Offerta economica- All. 9.
6. **Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Piacenza e il Comune di Podenzano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 14/03/2023 - All. 10;**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito della Provincia: www.provincia.pc.it, sezione "Stazione Unica Appaltante" – sottosezione "Bandi, Avvisi ed Esiti" e sulla piattaforma SATER Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna.

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro le ore **xx:00 del xx/xx/2023**, attraverso la sezione della Piattaforma telematica SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'accesso al sistema accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme o successivamente al termine indicato. Non verranno inoltre fornite risposte a richieste dei chiarimenti inoltrate via mail ordinaria.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza risponderà, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite la Piattaforma SATER, alle richieste di chiarimenti ricevute entro il termine. Le richieste di chiarimenti ricevute, e le relative risposte, se di interesse generale, saranno consultabili in forma anonima, su SATER.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, valido indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle Comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Tutte le Comunicazioni tra la SUA e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di Comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla SUA; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle Comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione alla Piattaforma telematica SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti avente sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la Comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la Comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la Comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è la gestione del servizio del nido d'infanzia denominato "Magica Bula", per il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028 per il Comune di Podenzano (PC).

CPV PRINCIPALE: **80110000-8: Servizi di istruzione prescolastica**

L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni.

Il **valore complessivo dell'appalto a base d'asta** ammonta ad **€ 2.036.988,25** (IVA esclusa) per la durata ordinaria di 59 (cinquantanove) mesi dell'appalto (dal 01/09/2023 al 31/07/2028), **esclusa l'opzione di proroga tecnica di 4 mesi di cui al successivo paragrafo 3.2**, così calcolati:

Anno educativo	GESTIONE NIDO D'INFANZIA	Costo contrattuale del servizio
----------------	--------------------------	---------------------------------

	n. utenti	Costo utente mensile	Costo utente anno educativo	(IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale di 5 anni dal 01/09/2023 al 31/07/2028
2023/2024 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2024/2025 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2025/2026 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2026/2027 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
2027/2028 (n. 44 settimane)	LATTANTI 12	€ 913,50	€ 10.048,50	€ 407.397,65
	PICCOLI/GRANDI 28	€ 808,50	€ 8.893,50	
	PART TIME PICCOLI/GRANDI 5	€ 687,23	€ 7.559,53	
TOTALE				€ 2.036.988,25
Proroga tecnica				€ 148.144,60
Oneri sicurezza				€ 0,00
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice				€ 2.185.132,85

Non si ravvisano per l'esecuzione del servizio reali rischi da interferenze tra il personale esterno ed il personale dell'impresa appaltatrice. I costi della sicurezza per rischi da interferenza sono dunque pari a € 0,00.

In considerazione della durata quinquennale del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base al numero di bambini iscritti, alla chiusura temporanea dell'asilo nido e/o ulteriori e sopravvenute esigenze. L'appaltatore, infatti, è tenuto a procedere ad una programmazione anche settimanale (dal lunedì al venerdì) del servizio, al fine di tener conto di eventuali bambini iscritti al servizio in corso d'anno ovvero di eventuali bambini cancellatisi dal servizio, adeguando di conseguenza il personale impiegato (in relazione al numero di ore di servizio e all'eventuale numero di operatori necessario, in aumento o in diminuzione) in accordo con il Comune.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, il Comune potrà richiedere all'Aggiudicatario un aumento o una diminuzione della prestazione nei limiti del quinto dell'importo contrattuale e tali da alterare la natura della prestazione originaria, dandone preventiva comunicazione scritta: l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti condizioni del contratto senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni

Si rinvia a quanto previsto nel Progetto di cui all'Allegato 1.

L'appalto è finanziato con le rette degli utenti e con disponibilità di bilancio del Comune di Podenzano.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere pari a complessivi € 1.644.175,00 (€ 328.835,00 su base annuale per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028); il riferimento per il calcolo è costituito dalle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il “Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo” in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La base di calcolo è costituita dalle ore di servizio annue presunte in 17.292 (86.460 complessive), tenuto conto del livello di inquadramento, come evidenziato nel prospetto inserito nel Progetto.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (esclusa l'opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11 del Codice) è di 59 (cinquantanove) mesi dal 01/09/2023 al 31/07/2028.

Su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta del Comune di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

3.2 OPZIONE DI PROROGA TECNICA DI CUI ALL'ART. 106, COMMA 11 DEL CODICE

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. **È prevista l'opzione di proroga tecnica per la durata massima di 4 mesi.**

Il valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, è pari ad € 2.185.132,85, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Opzione di proroga tecnica	Valore globale stimato dell'appalto
€ 2.036.988,25	€ 148.144,60	€ 2.185.132,85

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Come specificato all'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto (“Allegato 2”), la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

Per dettagli si rimanda al capitolato speciale.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono

esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi dalla gara** gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure, in alternativa, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco indicando la data (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016).

L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara).

Gli operatori economici devono dichiarare di conformarsi al Codice di comportamento approvato dal Comune e di accettare le clausole contenute nell'Intesa di Legalità e prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale.

Gli operatori economici si impegnano a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 39/2014, recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI", garantendo un costante controllo sull'integrità morale del personale impiegato.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera n. 464/2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **"iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede**, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura (ivi compresa l'attività accessoria di ristorazione - non richiesta nel caso in cui si dichiari la volontà di subappaltare l'attività accessoria di ristorazione a subappaltatore avente il requisito richiesto). In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); **in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale**";
- b) all'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente;
- c) **possesso dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento** di cui rispettivamente all'art. 16 e all'art. 17 della L.R. n. 19/2016 e relative direttive applicative in ordine ai requisiti strutturali e organizzativi necessari per l'autorizzazione al funzionamento e a quelli per l'accreditamento, che dovrà comprovare mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

NON SONO RICHIESTI.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ogni operatore economico concorrente deve, **a pena di esclusione**, essere in possesso dei seguenti **requisiti di capacità tecnico professionale** (art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010):

- a) aver svolto regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, almeno **due servizi analoghi** a quello oggetto del presente appalto, prestati a favore di differenti committenti pubblici, per un importo complessivo di almeno **€ 1.350.000,00** (iva esclusa), **di cui almeno n. 1 servizio analogo di importo, riferito all'ultimo triennio, almeno pari a € 750.000,00** (iva esclusa). Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG.

Si precisa che per "ultimo triennio" si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni educativi conclusi (ossia 2019/20 – 2020/21 – 2021/22) e che per "servizi analoghi" si intendono servizi educativi e ausiliari relativi ai nidi d'infanzia, svolti per un committente pubblico.

Per la verifica dei requisiti di cui al punto a) saranno acquisiti i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, attraverso il FVOE.

- b) certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 – servizi all’infanzia.

La comprova del requisito mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato. Tale certificazione dovrà essere allegata in sede di gara, in SATER all’interno della busta “Documentazione Amministrativa”.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 lettera a) deve essere posseduto, nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti.

Il requisito relativo al possesso di certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 di cui al precedente punto 6.3 lettera b) deve essere posseduto, nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo, sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all’articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera **Error! Reference source not found.** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3 devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all’avvalimento.

L’avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall’articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l’avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all’avvalimento per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 comporta che l’ausiliaria metta a disposizione dell’ausiliata per l’esecuzione dell’appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l’attribuzione del requisito di qualità.

L’ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di **nullità** del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi a favore del Nido d'Infanzia, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto, **salvo per il servizio di preparazione e distribuzione dei pasti.**

L'operatore economico che esegue servizi che rientrano fra le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa deve essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara).

N.B.: Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei servizi in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, al fatto che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i servizi che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

Le prestazioni richieste, ad esclusione del sopraindicato servizio di preparazione e distribuzione dei pasti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto dell'opzione di proroga tecnica.

IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO CAUZIONE
€ 2.036.988,25	€ 40.739,765

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando copia conforme della certificazione posseduta.

La garanzia può essere prestata mediante:

- a) versamento effettuato online tramite il portale PagoPA della Provincia di Piacenza, al link <https://piacenza.provincia.pluginpay.it/> selezionando dall'elenco dei servizi a **Pagamento Spontaneo**, il servizio **Cauzione Provvisoria**, provvedendo a compilare i parametri obbligatori richiesti dello specifico servizio unitamente ai dati del contribuente debitore verso la Provincia di Piacenza. E' possibile scegliere un metodo di pagamento e PSP fra quelli proposti, e al termine della procedura, scaricare la ricevuta direttamente dal portale e allegarla all'offerta.

In tal caso deve essere inoltre presentata una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva (la presente clausola non si applica, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm., alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti). Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;

- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione, essa dovrà:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
b) essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero dello Sviluppo n. 193 del 16/09/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –Serie Generale n. 291 del 14/12/2022;
c) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
e) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, il concorrente deve comunque presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata prima della formale sottoscrizione del contratto dall'aggiudicatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli aumenti previsti dal predetto articolo in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% e al 20%.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso, da parte di una sola associata, oppure, per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Di seguito le modalità di presentazione della cauzione provvisoria:

- a) in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- b) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione digitale) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale. Il documento dovrà essere costituito:
 - dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - **e quindi è causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.

Il sopralluogo degli ambienti del nido d'infanzia denominato "Magica Bula" è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per acquisire adeguata conoscenza sullo stato e collocazione dei locali in cui si svolge il servizio e sullo stato delle attrezzature in uso, elementi informativi necessari per la formulazione dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

I sopralluoghi potranno essere effettuati solo previo appuntamento, che dovrà essere richiesto entro e non oltre le ore XX:00 del giorno xx/xx/2023, fissando appuntamento con la Responsabile del Servizio di Segreteria Generale del Comune di Podenzano ai seguenti recapiti: dott.ssa Lisa Gallonelli 0523/554632 – (segreteria@comune.podenzano.pc.it).

Non saranno effettuati sopralluoghi per le richieste che perverranno oltre il termine indicato.

Il sopralluogo può essere effettuato dal Rappresentante Legale del concorrente o procuratore, come risultante da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro, o da soggetto diverso purché munito di apposita delega, di proprio documento di identità e di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **già costituiti**, GEIE, aggregazione di retisti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico/dipendente di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti **non ancora costituiti**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico/dipendente di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ogni operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dal personale del Comune apposita attestazione, che dovrà essere inserita nella busta A "Documentazione Amministrativa", come meglio specificato al successivo paragrafo 14.

La mancata allegazione dell'attestazione rilasciata dal Comune committente in ordine all'avvenuto sopralluogo nella busta della documentazione amministrativa è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il sopralluogo sia stato effettuato dai soggetti tenuti ad effettuarlo, come sopra precisato. A tal fine, la stazione appaltante conserverà una copia dell'attestazione rilasciata a chi ha effettuato il sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 621 del 20/12/2022. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Valore globale dell'appalto	CIG	Importo contributo ANAC
€ 2.185.132,85	XXXXXXXXXX	€ 165,00

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema pagoPA, il servizio che permette di pagare gli avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento), generati attraverso il servizio disponibile sul Portale Pagamenti ANAC al link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi> (GCG), attraverso le seguenti modalità di pagamento: a) "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA. b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05. L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta (**documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica**) deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la dichiarazione per l'ammissibilità (fac simile allegato 1 al presente disciplinare) e l'offerta tecnica ed economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnico e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore xx:00 del giorno XX/XX/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma accessibile al sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma SATER.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa
- B – Offerta tecnica
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire sulla Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett b) del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice, è facoltà della SUA invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma SATER la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni integrative al DGUE – All. 6;
- **DGUE e DGUE** di eventuali **ausiliarie**, nonché quelli derivanti dalla **partecipazione in forme plurisoggettive**, compilato/i tramite il SATER – cfr. paragrafo 16.2;
- **garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;**
- **(eventuale) Dichiarazioni integrative delle consorziate esecutrici** (in caso di partecipazione in consorzio stabile) (“Allegato 7”);
- **(eventuale) Moduli dichiarazioni di avvalimento** (“Allegato 8”);
- Attestazione di avvenuto **pagamento del contributo all'ANAC;**
- **PASSOE;**
- **attestazione avvenuto sopralluogo obbligatorio;**
- certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 – servizi all'infanzia;
- **(eventuale) Procura**, nel caso in cui la documentazione sia firmata da procuratore o altro eventuale documento che attesti i poteri del sottoscrittore.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui **all'Allegato n. 6**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020, “*Criteri Ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”, i *Criteri Ambientali minimi per le Forniture di ausili per l'incontinenza* (approvato con **DM 24 dicembre 2015**, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016 e i «*Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24

settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021;**

- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Podenzano e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di impegnarsi a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 39/2014, recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI", garantendo un costante controllo sull'integrità morale del personale impiegato;
- di accettare le clausole contenute nell'Intesa per la Legalità e prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale sottoscritta dal Comune di Podenzano e la Prefettura di Piacenza in data 4/03/2023;
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**white list**) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure, in alternativa, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco indicando la data (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016). **L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara);**
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 36.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine **all'assolvimento dell'imposta di bollo**.

È possibile **assolvere al pagamento dell'imposta di bollo** mediante versamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno. Il contrassegno telematico, che ha sostituito la marca da bollo, per essere considerato regolare, deve riportare una data di emissione uguale o antecedente a quella del documento. L'operatore economico potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando, sul documento in formato elettronico, il codice numerico composto da 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario (sarà cura poi dell'operatore economico conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 642/1972). La SUA si riserva la facoltà di verificare l'autenticità del contrassegno telematico collegandosi all'apposito sito dell'Agenzia delle Entrate di cui al seguente link: <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/>

In alternativa è possibile utilizzare il pagamento virtuale: sul documento non viene applicato il contrassegno, ma è apposta la dicitura relativa alla modalità virtuale di assolvimento dell'imposta e gli estremi della relativa autorizzazione. Nell'ipotesi in cui l'utente intenda utilizzare questo metodo, deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, **compilando il modello presente sul SATER**, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti (in carica o cessati) indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure dalla banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'8/11/2017 (al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e che ha sostituito il precedente comunicato del 26/10/2016), compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 56/2017.

Nel caso in cui il Legale Rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2, 5 lett. c) e 5 lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2, 5 lett. c) e 5 lett. l), firmandola digitalmente

o, in alternativa, scansionando il documento con firma autografa e allegando, in questo secondo caso, copia conforme del documento di identità in corso di validità.

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C: il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. **Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:**

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER, firmato dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga (verso il concorrente, la SUA e il Comune di Podenzano (PC), a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare a terzi, nei limiti di quanto previsto nel precedente paragrafo 8.

Parte III – Motivi di esclusione: il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D della Parte III del DGUE).

Parte IV – Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A, per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale;
- b) la sezione C, per dichiarare il possesso del requisito di capacità tecnico-professionale.

Parte VI – Dichiarazioni finali: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE: da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete: da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili: dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. le dichiarazioni di avvalimento su modello Allegato 8;
3. il contratto di avvalimento.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la seguente documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

- a pena di esclusione, una Relazione Tecnica del servizio offerto (di seguito, "la Relazione"), che dovrà essere redatta dal concorrente su proprio file di testo e dovrà essere contenuta entro 13 facciate, foglio A4 (sono esclusi dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo), con carattere Times New Roman – corpo 12. Eventuali tabelle e grafici potranno avere corpo del carattere differente, purché facilmente leggibili.

Le eccedenze rispetto ai limiti dimensionali della Relazione sopra evidenziati non saranno oggetto di valutazione e verranno pertanto considerate come non esistenti;

- eventuali "Segreti tecnici e commerciali": l'operatore economico può allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Relazione deve contenere la proposta tecnico-organizzativa del servizio offerto, con riferimento ai criteri e ai sottocriteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 17.1, seguendo pedissequamente l'ordine ivi riportato.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto e nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica DEVE essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica e agli elementi economici in quest'ultima contenuti.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta economica contiene il ribasso percentuale proposto dal concorrente sull'importo complessivo a base di gara.

L'offerta economica dovrà essere compilata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

Inoltre, il concorrente **dovrà allegare obbligatoriamente** nella busta economica il modulo di cui all'”**Allegato 9**”, sottoscritto con le modalità indicate al paragrafo 14.1, contenente la specificazione degli importi contrattuali scaturenti dall'applicazione del ribasso percentuale al valore del costo unitario del pasto posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto e gli importi contrattuali del costo mensile dell'utente indicati nell'”**Allegato 9**”, prevarrà il valore di ribasso percentuale più favorevole per il Committente.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari/superiore o inferiore a cinque.

L'offerta economica dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs 50/2016, la dichiarazione relativa a:

- **la stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che l'operatore economico offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto (es. DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente alla sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...); essi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa. Detti costi non possono essere pari a zero;
- **la spesa relativa al costo contrattuale lordo del personale** per l'esecuzione del servizio. I costi del personale non devono risultare inferiori ai minimi salariali indicati nelle apposite tabelle ministeriali, **a pena di esclusione**.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare, nell'Allegato 9, lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione del servizio.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire le prestazioni oggetto di gara in conformità a quanto indicato nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica verrà valutata tenendo conto del § II delle Linee guida n. 2 in materia di “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al decreto “correttivo” D. Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella seguente tabella:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	DISCREZIONALE (D)
1) QUALITA' DEL		60 PUNTI	

<p>PROGETTO PEDAGOGICO E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO</p>	<p>1.1 QUALITA' DEL PROGETTO PEDAGOGICO Il concorrente deve descrivere, <u>in modo chiaro e preciso</u>, all'interno della propria Relazione, le metodologie pedagogiche dell'intervento educativo che si intendono utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni obbligatorie previste dal Capitolato Speciale, e secondo i criteri indicati dalla DGR Emilia-Romagna del 13 maggio 2019 n. 704 in materia di accreditamento Nidi d'Infanzia, in attuazione della Legge Regionale n.19/2016. Devono essere declinati i seguenti punti: (1) Presentazione sintetica del servizio e descrizione del territorio in cui è situato. (2) Finalità: valori e orientamenti che definiscono l'identità pedagogica del servizio in coerenza con quanto previsto nella legislazione regionale; intenzioni educative del servizio, calibrate anche in relazione ai bisogni educativi, sociali e culturali dei bambini e delle famiglie e volte ad assicurare il diritto all'educazione nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. (3) Struttura organizzativa del servizio: organizzazione degli spazi, metodologie di gestione della fase di ambientamento, dell'accoglienza giornaliera, del momento di re-incontro con il familiare, dei pasti, delle attività di cura e di pulizia personale e della fase di addormentamento dei bambini, oltre alle metodologie di gestione dei bambini diversamente abili (4) Progettazione e organizzazione educativa del servizio: criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo; criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio; criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della qualità della proposta presentata al fine di garantire l'efficace</p>	<p>Massimo 60 punti</p>	<p>D</p>
<p>2) GESTIONE DEL PERSONALE</p>	<p>2.1 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE IN MALATTIA/FERIE Il concorrente deve descrivere, <u>in modo chiaro e preciso</u>, all'interno della propria Relazione, le modalità organizzative in caso di sostituzioni del personale in malattia/ferie. In particolare, saranno valutate le soluzioni organizzative e le misure concrete e verificabili volte a garantire la continuità del servizio, in caso di assenze degli operatori.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in base all'efficienza e all'efficacia delle soluzioni proposte. In particolare, saranno premiate le soluzioni organizzative e le misure concrete volte a garantire la continuità del servizio in caso di assenza degli operatori.</p>	<p>10 PUNTI</p> <p>Massimo 5 punti</p>	<p>D</p>

	<p>2.2 GESTIONE DEL TURN OVER DEL PERSONALE</p> <p>Il concorrente deve descrivere, <u>in modo chiaro e dettagliato</u>, all'interno della propria Relazione, il sistema incentivante e le strategie motivazionali adottate ai fini del contenimento del turn over del personale impiegato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia delle soluzioni proposte nel garantire il contenimento del turn-over del personale, premiando quelle soluzioni che siano maggiormente in grado di assicurare la presenza dello stesso personale durante tutta la durata dell'appalto e nella gestione degli utenti in carico al personale.</p>	Massimo 5 punti	
<p>3) SERVIZI MIGLIORATIVI E/O INTEGRATIVI</p>	<p>Il concorrente deve descrivere, <u>in modo chiaro e preciso</u>, all'interno della propria Relazione, i servizi migliorativi ed ulteriori proposti, rispetto a quelli obbligatori contenuti nel Capitolato Speciale, senza che questo comporti ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Comune di Podenzano. Saranno valutate <u>solo</u> le seguenti proposte:</p> <p>3.1 effettuazione di laboratori con frequenza annuale (indicare breve descrizione, destinatari e durata in ore, distintamente per ciascun laboratorio). Si precisa che non verranno considerati più di <u>n. 2 laboratori all'anno</u> e che verrà premiata la collaborazione con associazioni attive nel territorio del Comune di Podenzano (massimo 10 punti = 5 punti per ciascun laboratorio);</p> <p>3.2 eventuale proposta di figure professionali (per ogni anno educativo del presente appalto) aggiuntive con competenze in materia di benessere e sviluppo psicofisico (osteopata, psicomotricista) che prevedano progettualità finalizzate a favorire la conoscenza da parte del bambino della propria essenza corporea e delle modalità di gestione del proprio corpo (massimo 10 punti);</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base della pertinenza, della fattibilità e della qualità delle migliori proposte (nonché, nel caso dei progetti, della loro durata), premiando le proposte che rispondano a quanto sopra indicato.</p>	Massimo 20 punti	D
TOTALE		90 PUNTI	

Quanto ai "Punteggi Discrezionali", indicati con la lettera "D", il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e che saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente V(a)i, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio o sub- criterio oggetto di valutazione;

- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio o sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riproporzionati gli altri coefficienti, e tali coefficienti riproporzionati verranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio (indicato nella tabella sopra riportata), determinando in tal modo il punteggio da assegnare per ogni criterio o sub-criterio;
- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:
 - **insufficiente** (coefficiente da 0,01 a 0,25): attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un livello di approfondimento limitato ed insufficiente rispetto al criterio in esame, e/o tale da non rendere evidente la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo e/o all'offerta che contenga proposte poco attinenti al criterio da valutare;
 - **sufficiente** (coefficiente da 0,26 a 0,50): attribuito all'offerta la cui relazione contiene trattazione sintetica e con approfondimento solo sufficiente del criterio trattato e/o nel caso contenga una proposta poco significativa relativamente al criterio in questione;
 - **buono** (coefficiente da 0,51 a 0,75): attribuito all'offerta la cui relazione, seppur sintetica, sia rispondente in modo significativo a quanto richiesto e contenga migliorie di rilievo;
 - **ottimo** (coefficiente da 0,76 a 1,00): attribuito all'offerta la cui relazione esponga con un livello dettagliato ed esaustivo di approfondimento una proposta coerente con quanto richiesto e contenente elementi migliorativi rilevanti.

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati per ciascun sub-criterio sulla base di quanto sopra previsto.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Al concorrente che avrà offerto il [maggior ribasso percentuale unitario](#), sarà assegnato il punteggio massimo (**punti 10**).

Agli altri concorrenti il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto 10 punti)

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La Commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

$$C_i = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

$$Ci = \frac{0,90 + (1,00 - 0,90) \times \text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo i metodi sopra precisati, procederà – in relazione a ciascuna offerta – ad individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della seguente formula:

$$P_{tot} = P_{Ti} + P_{Ei}$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale;

P_{Ti} = punteggio conseguito dall'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

P_{Ei} = punteggio conseguito dall'offerta economica del concorrente i-esimo.

N.B. RIPARAMETRAZIONE: Al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte tecniche dei concorrenti, **non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi ulteriore rispetto alla riproporzione dei coefficienti discrezionali prevista dal paragrafo V delle Linee Guida Anac n. 2 e sopra specificata.**

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, dott.ssa Angela Toscani, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida n. 5, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e secondo i criteri approvati con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 91 del 02/09/2016 "Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'efficacia sospesa dell'art 77 comma 3 D.Lgs n. 50 2016 disposta dall'art 1 comma 1 lett c) della Legge 55/2019 con proroga sino al 31/06/2023 in base all'art 8 comma 7 della Legge 120/2020.

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice. Per la Commissione giudicatrice è prevista la possibilità di svolgere le sedute riservate a distanza in streaming o con collegamenti da remoto, adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni, in conformità con quanto disposto nel paragrafo 2.9 della delibera ANAC n.312/2020.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte qualitative e quantitative dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, si applica l'art. 133, comma 8, del D.lgs. 50/2016, e, pertanto, si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

NOTA BENE: La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

Si procederà come segue.

Il giorno **XX/XX/XXXX alle ore XX:XX**, il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il Seggio di gara procederà come segue:

- apertura di tutte le buste amministrative attraverso il comando "Apertura Buste" senza verificare il contenuto delle stesse;
- attribuzione dell'esito "Ammissa ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente.

Si chiuderà, quindi, sulla predetta piattaforma la fase di "Valutazione Amministrativa", si provvederà alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e si procederà con le fasi di valutazione successive come di seguito descritte.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato l'offerta nei termini previsti dal bando di gara, almeno un giorno prima della data prevista.

L'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche sarà effettuata in seduta pubblica virtuale, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi coefficienti e punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione inserita nella busta dell'offerta tecnica, ove ciò sia ritenuto necessario.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Sono visibili ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La terza busta, con la dicitura "BUSTA ECONOMICA", verrà aperta in seduta pubblica virtuale, una volta conclusa la valutazione delle offerte tecniche.

In tale seduta, la Commissione giudicatrice, nel giorno e ora che verranno preventivamente comunicati ai concorrenti, procederà:

- ☒ allo sblocco delle buste "Offerta economiche" dei concorrenti ed a verificarne la correttezza formale, e alla lettura dell'offerta economica;
- ☒ all'attribuzione del punteggio al criterio di valutazione dell'offerta economica;
- ☒ a calcolare il punteggio complessivo ottenuto per ogni concorrente, sommando i punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, stilando la graduatoria delle offerte in ordine decrescente.
- ☒ all'individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 a mezzo della piattaforma SATER. Si precisa inoltre che saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, le offerte in relazione alle quali risultino attribuiti contemporaneamente:
 - un punteggio relativo all'elemento "prezzo" pari o superiore ai 4/5 del corrispondente peso ponderale;
 - un punteggio complessivo relativo a tutti gli elementi dell'offerta tecnica pari o superiore ai 4/5 della somma dei corrispondenti pesi ponderali;
- ☒ ad indicare al Responsabile del Procedimento del Comune le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del Responsabile del Procedimento di decidere al riguardo.

Qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta si dichiareranno gli aggiudicatari proposti.

Il calcolo per la valutazione di congruità è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano gli stessi punteggi parziali, si procederà in seduta pubblica mediante sorteggio automatico previsto dalla piattaforma SATER.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

L'eventuale calcolo della soglia di anomalia viene fatto sui valori dei coefficienti discrezionali NON riproporzionati.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le spiegazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle spiegazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo del punteggio economico e del punteggio tecnico.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidente con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace, che verrà adottata dal RUP del Comune di Podenzano (PC).

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARÀ ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

NOTA BENE: Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo quanto previsto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo 13 "Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare la documentazione amministrativa del concorrente secondo classificato in graduatoria. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

Nell'ipotesi in cui non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace, verrà adottata dal RUP del Comune di Podenzano.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (salvo i casi di cui all'art. 32 comma 10 del Codice).

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo diversa disposizione del Comune.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato dal Comune di Podenzano conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta dal Comune, nel termine fissato, è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto. Non sono previste spese di pubblicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel Progetto redatto dal Comune di Podenzano.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento adottato dal Comune di Podenzano (reperibile al seguente link:

https://unionevalnurevalchero.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=pop_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=true&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=18568932&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_action=mostraDettaglio&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio)

e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, si precisa che la modalità di tale richiesta deve avvenire tramite la specifica funzione del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER); le istruzioni operative per utilizzare tale funzione sono descritte nell'apposita "Guida all'uso" reperibile al link:

https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/manuale-oe-richiesta-accesso-agli-atti/@@download/file/15_SATER_ManualeOE_Richiesta_di_accesso_agli_Atti_20190925.pdf

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Piacenza ed è esclusa la competenza arbitrale.

Si esclude la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e dal Comune di Podenzano (PC) è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante e Comune di Podenzano, individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;

Soggetti terzi fornitori di servizi per la SUA o per il Comune di Podenzano o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Legali incaricati per la tutela della SUA o del Comune di Podenzano in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Unica Appaltante e dal Comune di Podenzano nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta deve essere rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

La responsabile del trattamento per la SUA è la dott.ssa Angela Toscani.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962) e-mail: dpo@provincia.pc.it

Il responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è il RUP della gara, la Dott.ssa Lisa Gallonelli.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) della presente procedura per il Comune di Podenzano è l'Avv.to Valentina Groppi - mail: dpo@gallidataservice.com.